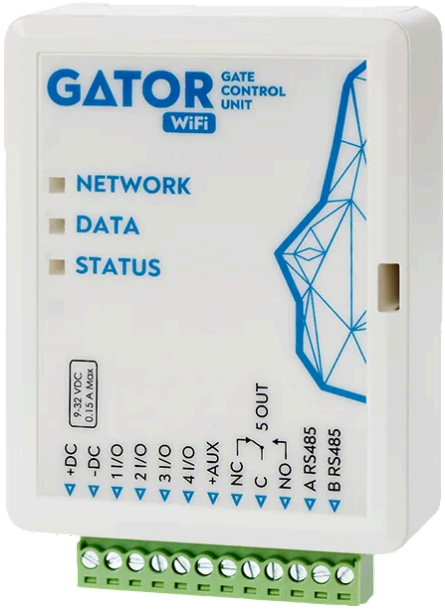
Apricancello WiFi WP17 GATOR – manuale di installazione e programmazione

Manuale di installazione e programmazione dell'apricancello WiFi Trikdis WP17 GATOR: collegamento, configurazione del WiFi, utenti e autorizzazioni, comando dall'app Protegus 2.



Edizione: 2026-11-17
Versione web sempre aggiornata: https://trikdis.it/manuale-wp17

Indice

1. Panoramica

- 1.1 A cosa serve, come funziona
- 1.2 Dati tecnici
- 1.3 Le parti del dispositivo e i morsetti
- 1.4 Segnalazioni dei LED
- 1.5 Contenuto della confezione e strumenti necessari

2. Messa in servizio rapida

- 2.1 Messa in servizio in quattro passi
- 2.2 Solo gli autorizzati devono poter aprire
- 2.3 Centrale di vigilanza e altre impostazioni

3. Installazione e collegamento

- 3.1 Fissaggio e posizionamento
- 3.2 Alimentazione e collegamento dell'automazione del cancello
- 3.3 Ingressi
- 3.4 Collegamento di un relè all'uscita universale
- 3.5 Collegamento di un LED di segnalazione
- 3.6 Collegamento del lettore RFID (Wiegand 26/34)
- 3.7 Espansori RF-LORA e iO-LORA con lettore RFID

4. Comando

- 4.1 Abbinamento WiFi da Protegus 2
- 4.2 Widget nella schermata iniziale del telefono
- 4.3 Gestione degli utenti nell'app

5. Configurazione con il software TrikdisConfig

- 5.1 La barra di stato
- 5.2 Pagina «System Options»
- 5.3 Pagina «IN/OUT»
  - 5.3.1 Scheda IN/OUT – ingressi e uscite
  - 5.3.2 Scheda Scheduler – programmazione oraria delle uscite
  - 5.3.3 Scheda Holidays – giorni festivi
- 5.4 Pagina «Modules»
- 5.5 Pagina «IP Reporting»
- 5.6 Pagina «User list»
  - 5.6.1 Scheda Users – gli utenti
  - 5.6.2 Registrazione di una tessera RFID (portachiavi)
  - 5.6.3 Scheda Scheduler – programmazione oraria degli utenti
  - 5.6.4 Scheda Black list – lista nera
- 5.7 Pagina «Events Log»
- 5.8 Ripristino delle impostazioni di fabbrica
- 5.9 Segnalazione dello stato del cancello

6. Programmazione a distanza

7. Verifica del funzionamento

8. Aggiornamento del firmware

9. Risoluzione dei problemi e domande frequenti

10. Norme di sicurezza

Vedi anche

1. Panoramica

Il **WP17 GATOR WiFi** è l'apricancello Trikdis che funziona su rete WiFi: è pensato per il comando a distanza di cancelli elettrici, sbarre, porte da garage e altre apparecchiature. L'utente lo comanda dall'app **Protegus 2** – da telefono, tablet o browser –; il dispositivo gestisce fino a **1000 utenti** (con indirizzo e-mail o tessera RFID – l'utente che comanda dall'app lo inserisci con il suo indirizzo e-mail), e per ogni utente si possono impostare una programmazione oraria, un periodo di validità e un contatore (quante volte può comandare il sistema) separati. Non ha scheda SIM: accede a Internet tramite la rete WiFi a 2,4 GHz del luogo, quindi funziona senza abbonamento mobile e senza canone mensile. Delle variazioni di stato degli ingressi e delle uscite – attivazione e ripristino – avvisa nell'app, e trasmette gli eventi in formato Contact ID anche alla centrale di vigilanza. Con il ricetrasmettitore **RF-LORA** si possono collegare fino a 8 espansori wireless **iO-LORA**, così con un solo dispositivo si comandano fino a 9 cancelli o sbarre lontani tra loro, ognuno con il proprio lettore RFID. Le impostazioni le fai con il software **TrikdisConfig**, tramite cavo USB o a distanza.

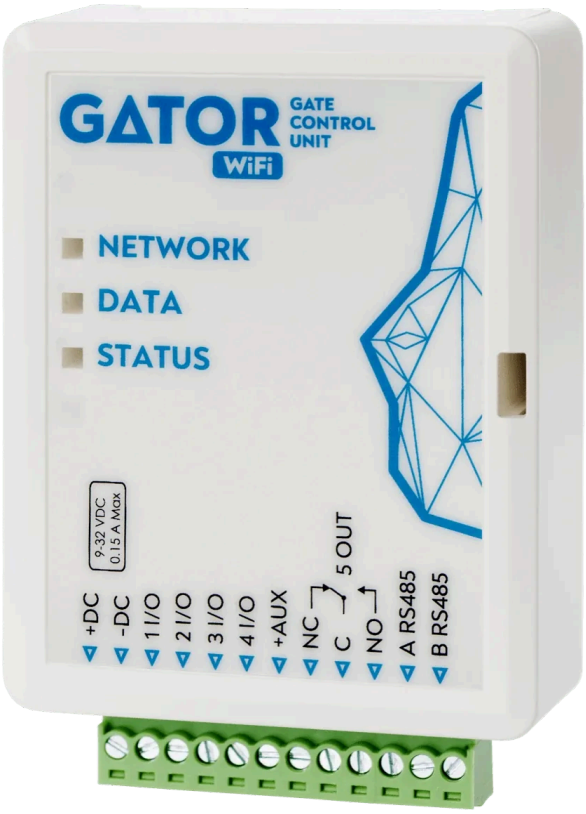


Figura 1. L'apricancello WP17 GATOR WiFi: davanti i LED NETWORK, DATA e STATUS, in basso la morsettiera estraibile (+DC, −DC, 1–4 I/O, +AUX, i contatti NC / C / NO del relè – 5 OUT – e i morsetti A / B del bus RS485).

1.1 A cosa serve, come funziona

A cosa serve soprattutto

- **Apertura a distanza di cancelli, sbarre, porte da garage** per la famiglia, i condomini, i dipendenti di un'azienda o gli affittuari di un parcheggio – dove c'è il WiFi: casa unifamiliare, condominio, ufficio, sede aziendale. L'utente apre con un pulsante nell'app Protegus 2; sui telefoni Android, con il widget

messo nella schermata iniziale, anche senza aprire l'app. Niente scheda SIM, niente abbonamento mobile, niente canone mensile.
- **Controllo accessi con tessera RFID e codice**: con un lettore Wiegand 26/34, pulsante di uscita, e per ogni utente programmazione oraria (chi può entrare e quando), periodo di validità e contatore degli accessi.
- **Qualsiasi altra apparecchiatura** da accendere e spegnere a distanza, in modalità a impulso o bistabile, anche secondo una programmazione oraria: illuminazione, irrigazione, pompa, riscaldamento.
- **Più cancelli in un unico sistema**: con i moduli RF-LORA e iO-LORA, senza fili, fino a 8 punti in più, ognuno con il proprio relè, ingresso e lettore RFID – Controllo accessi wireless flessibile con il sistema GATOR RF-LoRa.

Come funziona

- **Comando**: dall'app mobile e web Protegus 2, con il widget Android, sul posto con tessera RFID e codice; come automatismo locale tramite un ingresso (**CTRL by IN**) o secondo una programmazione oraria. **Non reagisce a chiamate telefoniche né a SMS** – non ha scheda SIM. Se serve il comando con chiamata o SMS, oppure al cancello non c'è WiFi, la scelta giusta è il GV17 GATOR su rete mobile.
- **Notifiche all'utente**: messaggi push nell'app Protegus 2 sugli eventi degli ingressi e delle uscite e sul test.
- **Trasmissione alla centrale di vigilanza**: con codici evento Contact ID ai ricevitori IP software e hardware Trikdis (TCP/IP o UDP/IP tramite la rete WiFi), che funzionano con qualsiasi software di vigilanza; ricevitore principale e di riserva – se si interrompe il collegamento con il ricevitore principale, i messaggi passano automaticamente al ricevitore di riserva; gli eventi possono andare contemporaneamente alla centrale di vigilanza e in Protegus 2.
- **Ingressi e uscite**: 4 morsetti universali (come ingresso NO, NC o EOL 10 kΩ, come uscita a collettore aperto, 50 mA) e 1 uscita a relè (1 A / 30 V DC, 0,5 A / 125 V AC). Ogni espansore iO-LORA aggiunge al sistema 1 ingresso e 1 uscita a relè (fino a 8 espansori, cioè in tutto fino a 8 ingressi e 8 uscite in più).
- **Installazione e configurazione**: alla rete WiFi lo abbini dall'app Protegus 2, con il pulsante **PAIR** del dispositivo – non serve toccare il router; gli utenti li aggiungi ed elimini da Protegus 2 (come amministratore) o con il software TrikdisConfig; la configurazione si fa con cavo USB Mini-B o a distanza; il firmware si può aggiornare anche a distanza.

Trikdis WP17 controller WiFi intelligente

1.2 Dati tecnici

Caratteristica	Valore
Tensione di alimentazione	9–32 V DC
Assorbimento	150 mA
Ingressi/uscite universali	4; come ingresso NC, NO, EOL = 10 kΩ, come uscita a collettore aperto (OC), al massimo 50 mA
Uscita	1 relè, 1 A / 30 V DC, 0,5 A / 125 V AC
Collegamento con la centrale di vigilanza	TCP/IP o UDP/IP tramite la rete WiFi
Protocollo di trasmissione eventi	TRK_TCP o TRK_UDP
Chiave di crittografia	6 caratteri

Caratteristica	Valore
WiFi	2,4 GHz, 802.11 b/g/n; crittografia WPA, WPA2 o mista (WPA mixed)
Impostazioni di rete	DHCP (automatica) o impostazione IP manuale (da telefono o da computer)
Memoria degli eventi non inviati	fino a 60 eventi
Registro eventi	fino a 5000 eventi
Utenti autorizzati al comando	1000
Moduli supportati	espansore iO-LORA (tramite il ricetrasmettitore RF-LORA, fino a 8; per usare l'iO-LORA bisogna collegare al WP17 un ricetrasmettitore RF-LORA)
Ambiente di funzionamento	–10 … +50 °C, umidità relativa fino all'80 % a +20 °C
Dimensioni	88 × 62 × 26 mm
Peso	80 g

Solo WiFi a 2,4 GHz

Il WP17 si collega esclusivamente a reti WiFi a **2,4 GHz** (802.11 b/g/n); le reti a 5 GHz non le vede. Se il tuo router trasmette le due bande con lo stesso nome, anche durante l'abbinamento ti servirà la rete a 2,4 GHz.

1.3 Le parti del dispositivo e i morsetti

I numeri della figura indicano le parti del dispositivo; il significato dei morsetti è nella tabella.

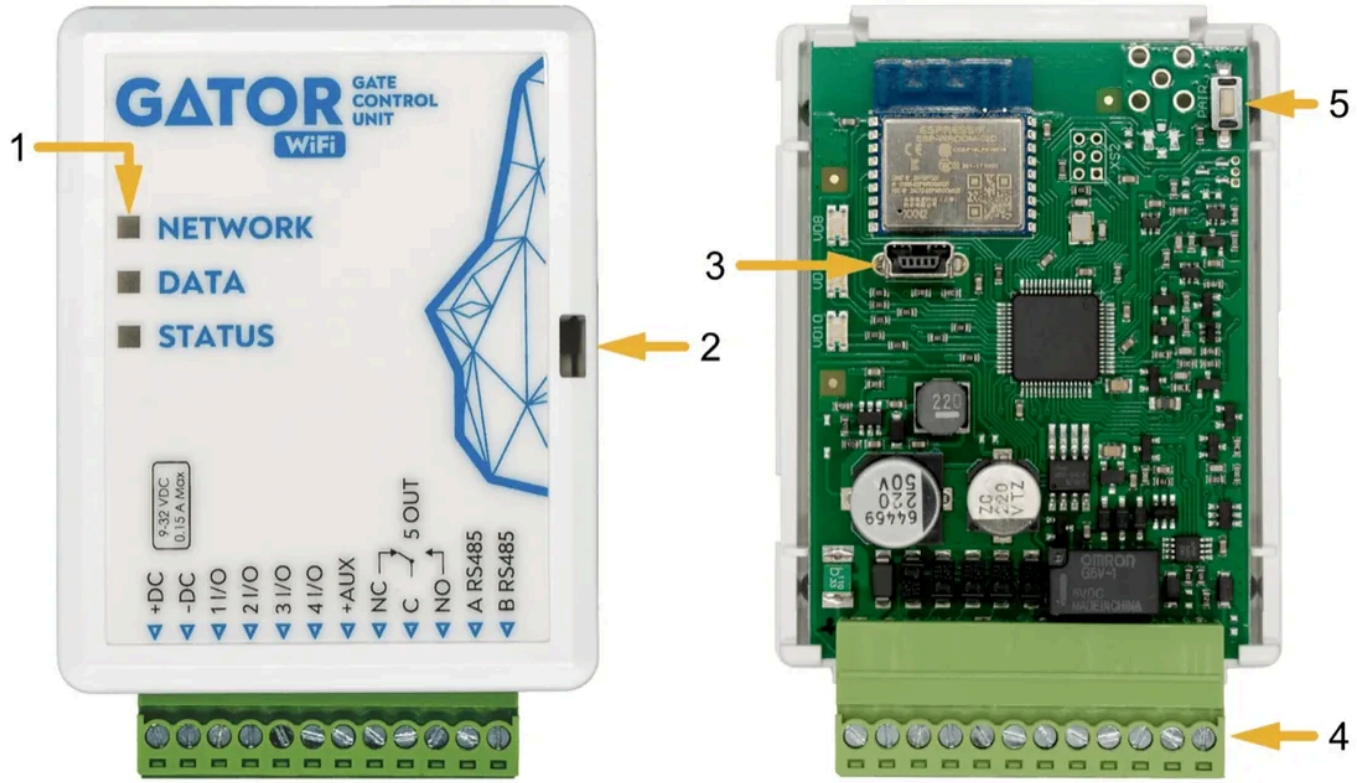


Figura 2. Le parti del WP17: a sinistra la vista frontale, a destra il circuito stampato sotto il coperchio frontale tolto.

- 1 LED di segnalazione
- 2 fessura per togliere il coperchio frontale
- 3 connettore USB Mini-B per la programmazione
- 4 morsettiera estraibile
- 5 pulsante PAIR – attivazione della modalità di abbinamento (configurazione) WiFi

Morsetto	Funzione
+DC	alimentazione 9–32 V DC, polo positivo
–DC	polo negativo dell'alimentazione; punto comune degli ingressi
1 I/O	morsetto universale: ingresso (NO, NC, EOL) o uscita a collettore aperto
2 I/O	morsetto universale: ingresso o uscita
3 I/O	morsetto universale: ingresso o uscita
4 I/O	morsetto universale: ingresso o uscita
+AUX	uscita di alimentazione positiva per i dispositivi esterni (relè, LED)
NC	contatto normalmente chiuso del relè
C	contatto comune del relè
NO	contatto normalmente aperto del relè
A RS485	filo A del bus RS485 (ricetrasmettitore RF-LORA)
B RS485	filo B del bus RS485

L'uscita a relè il programma e l'app la chiamano **5 OUT** (**Output5**); i quattro morsetti universali nel programma compaiono come **1 I/O … 4 I/O**. Di fabbrica 1 I/O e 2 I/O sono ingressi NO, 3 I/O e 4 I/O uscite a collettore aperto; nella schermata di fabbrica di TrikdisConfig tutti e quattro i morsetti sono **Disabled** – la

funzione la imposti in ogni caso nella pagina **IN/OUT** (paragrafo 5.3). La morsettiera a 12 poli si può sfilare dal dispositivo.

1.4 Segnalazioni dei LED

LED	Luce	Significato
NETWORK	verde, fissa	collegato alla rete WiFi
	verde lampeggiante	collegamento alla rete WiFi in corso
	giallo lampeggiante	livello del segnale WiFi, da 0 a 5 lampeggi
	lampeggio rapido verde-giallo	modalità di abbinamento (configurazione) WiFi
DATA	verde, fissa	invio di un messaggio in corso
	gialla, fissa	in memoria ci sono eventi in attesa di invio
STATUS	verde lampeggiante	nessun guasto di funzionamento
	1 lampeggio rosso	non riesce a collegarsi alla rete WiFi
	2 lampeggi rossi	segnale WiFi debole
	3 lampeggi rossi	non riesce a collegarsi al ricevitore IP primario
	4 lampeggi rossi	non riesce a collegarsi al server Protegus 2
	5 lampeggi rossi	non riesce a collegarsi a nessun canale di ricezione
	6 lampeggi rossi	l'orologio interno non è impostato
	7 lampeggi rossi	tensione di alimentazione bassa

Se nessun LED si accende, controlla l'alimentazione e il collegamento. Se lo STATUS segnala con 2 lampeggi rossi un segnale debole, cerca per il dispositivo un posto più vicino al router, oppure avvicina un access point WiFi.

Il LED DATA è il modo più semplice per verificare la connessione Internet. Il LED DATA è acceso quando nella memoria del dispositivo c'è un messaggio in attesa di invio. Il verde del LED NETWORK dice soltanto che la connessione di rete è stabilita – nei dispositivi su rete mobile il dispositivo si è registrato sulla rete dell'operatore, in quelli Ethernet il collegamento funziona fino al router –, non che il dispositivo raggiunga anche Internet. Se il LED NETWORK è verde ma il LED DATA resta acceso fisso anche dopo un evento o un rapporto di test, la connessione Internet non funziona: il messaggio non riesce a partire. Su rete mobile la causa più frequente è l'APN o il servizio dati della SIM, su Ethernet il router, il firewall o il DNS. Se il LED DATA si spegne, il messaggio è stato inviato e la connessione dati è a posto.

1.5 Contenuto della confezione e strumenti necessari

Nella scatola: 1 apricancello WP17 GATOR WiFi, 3 resistenze da 10 kΩ, 1 nastro biadesivo (5 cm) e 2 viti. L'antenna non è inclusa e non serve: l'antenna WiFi è sul circuito stampato.

Cosa ti servirà

Prima di iniziare l'installazione, assicurati di avere tutti gli accessori necessari: cavo USB Mini-B per la configurazione · cavo con almeno 4 conduttori per il collegamento · cacciavite a taglio da 2,5 mm · alimentatore in corrente continua da 9–32 V, almeno 0,2 A (oppure l'uscita di alimentazione DC dell'automazione del cancello) · una **rete WiFi a 2,4 GHz** disponibile sul posto e la sua password · l'app

Protegus 2 sul tuo telefono, con l'account connesso · il manuale di installazione dell'apparecchio comandato (motore del cancello, sbarra), con il collegamento dell'ingresso di comando e dell'uscita di stato del cancello. Questi non sono nella confezione: procurati gli accessori necessari separatamente dal rivenditore.

2. Messa in servizio rapida

Il WP17 non ha scheda SIM – alla rete WiFi lo abbini dall'app

Il dispositivo accede a Internet tramite la rete WiFi del luogo, quindi il primo passo è sempre l'abbinamento. Non serve toccare il router: l'app Protegus 2, grazie al pulsante **PAIR** del WP17, crea un collegamento temporaneo con il dispositivo e gli passa il nome e la password della rete WiFi. Dopo il dispositivo si collega da solo, e il cancello lo apri con il pulsante **Output5** dell'app.

2.1 Messa in servizio in quattro passi

1. **Fissalo e collegalo** secondo gli schemi del capitolo 3: l'alimentazione (9–32 V DC) sui morsetti **+DC** e **–DC**, l'ingresso di comando dell'automazione del cancello sui contatti **C** e **NO** del relè. Mettilo in un posto dove il WiFi si riceve bene (paragrafo 3.1).
2. **Accendi l'alimentazione.** Il significato dei LED è nel paragrafo 1.4; senza rete WiFi il LED **STATUS** segnala con 1 lampeggio rosso che non riesce ancora a collegarsi – prima dell'abbinamento è normale.
3. **Abbinalo alla rete WiFi da Protegus 2** (il paragrafo 4.1 passo per passo, con immagini): **Add new system** → il numero **MAC** del dispositivo dall'etichetta o dal codice QR → **Start WiFi configuration WP17** → togli il coperchio del WP17 e tieni premuto per 3 secondi il pulsante **PAIR** (il LED **NETWORK** lampeggia rapidamente verde-giallo) → scegli la rete WiFi, inserisci la password → **Connect** → inserisci il nome del sistema → **Skip**.
4. **Provalo.** Entro 1 minuto il sistema è **Online**; con il pulsante **Output5** il relè si attiva per 3 secondi e il cancello si apre. Il LED **NETWORK** è verde fisso e lampeggia in giallo secondo il livello del segnale, lo **STATUS** lampeggia in verde.

2.2 Solo gli autorizzati devono poter aprire

Il WP17 può comandarlo solo chi ha accesso al sistema in Protegus 2: chi ha aggiunto il sistema ne è l'amministratore, ed è lui che inserisce gli altri utenti con l'indirizzo e-mail dall'app (paragrafo 4.3) o nella pagina **User list** di TrikdisConfig (paragrafo 5.6); le tessere RFID e i codici li registri nello stesso posto. A ogni utente si possono assegnare programmazione oraria, periodo di validità e contatore; le tessere e gli indirizzi vietati si possono mettere nella lista nera.

Cambia i codici di fabbrica

I due codici di fabbrica del dispositivo sono noti (`123456`): il **codice amministratore** (**System Options** → **Administrator Code**), con cui si possono modificare tutte le impostazioni del WP17, e il **codice di accesso al cloud** (**IP Reporting** → **Cloud Access Code**), che Protegus 2 chiede quando aggiungi il sistema. Alla prima messa in servizio sostituiscili entrambi in TrikdisConfig (paragrafi 5.2 e 5.5).

2.3 Centrale di vigilanza e altre impostazioni

- **Cloud Protegus:** è attivo di fabbrica (**IP Reporting** → **Enable cloud service**, paragrafo 5.5) – per questo l'abbinamento e l'app funzionano senza altre impostazioni; non disattivarlo.

- **Centrale di vigilanza:** nella pagina **IP Reporting** inserisci l'indirizzo, la porta e la chiave di crittografia del ricevitore (TCP/IP o UDP/IP), nella pagina **System Options** l'identificativo dell'impianto (paragrafi 5.2 e 5.5).
- **WiFi senza telefono:** il nome e la password della rete WiFi puoi inserirli anche in TrikdisConfig, tramite cavo USB (**System Options** → **Communicator network settings**, paragrafo 5.2); nello stesso posto puoi impostare un indirizzo IP fisso invece del DHCP.
- **Ordine consigliato delle impostazioni:** abbinamento WiFi → codice amministratore e codice cloud → funzione degli ingressi e delle uscite, durata dell'impulso → utenti, tessere RFID, programmazione oraria → centrale di vigilanza → verifica secondo il capitolo 7.

3. Installazione e collegamento

Figyelem!

Tilos a vezetékezést feszültség alatt álló eszközön elvégezni. A munka előtt a megfelelő áramtalanításról és érintésvédelemről (beleértve a szünetmentes működést biztosító akkumulátorokat) gondoskodni kell.

Il capitolo descrive il fissaggio del WP17, l'alimentazione, il collegamento dell'automazione del cancello, degli ingressi, del relè e del LED di segnalazione, poi il collegamento del lettore RFID e degli espansori RF-LORA + iO-LORA. Negli schemi i nomi dei morsetti corrispondono alle scritte sul dispositivo (paragrafo 1.3).

3.1 Fissaggio e posizionamento

1. Togli il coperchio frontale (inserisci il cacciavite nella fessura laterale e sgancialo), poi sfila la morsettiera.
2. Estrai il circuito stampato dalla scatola: premi la linguetta di fissaggio e sollevalo.
3. Fissa il fondo della scatola nel punto scelto con le viti (o con il nastro biadesivo in dotazione).
4. Rimetti il circuito stampato e la morsettiera.
5. Rimetti il coperchio frontale.

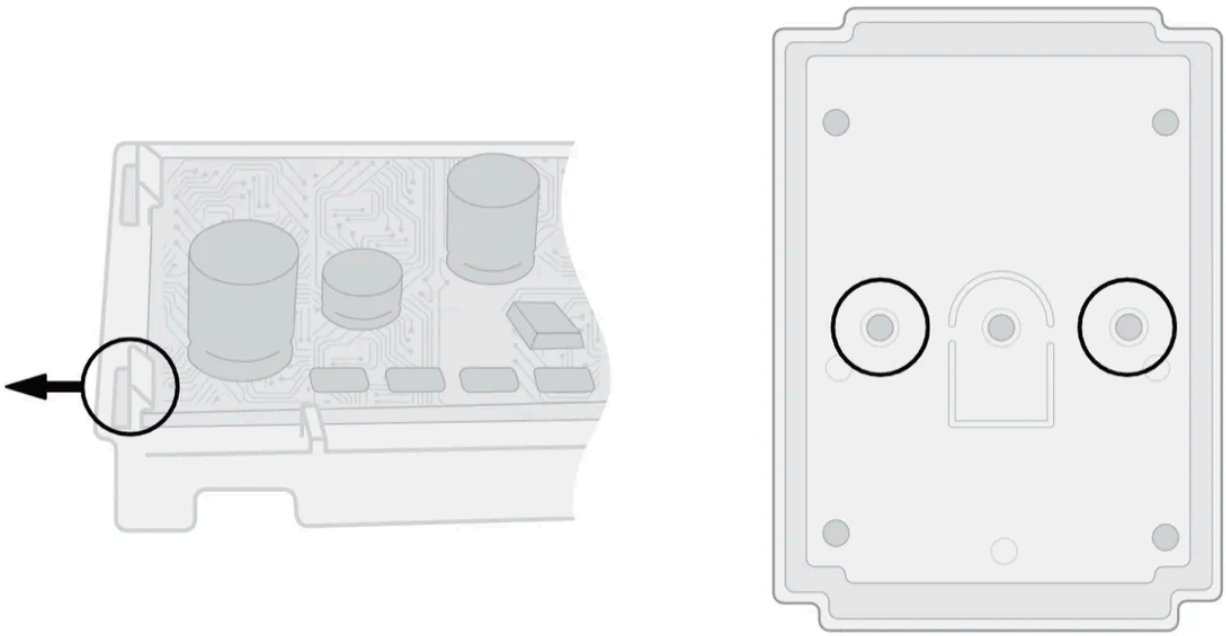


Figura 3. A sinistra la linguetta di fissaggio del circuito stampato (premendola nella direzione della freccia la scheda si libera), a destra i due fori per le viti del fondo.

La morsettiera è estraibile: così il dispositivo si può togliere dall'alimentazione o riavviare con un solo gesto, il collegamento è più comodo, e per la programmazione via USB il dispositivo si può portare al computer.

Dove mettere il dispositivo?

L'antenna WiFi è sulla scheda, quindi la scatola metallica e i muri spessi attenuano la ricezione: dentro la scatola metallica di comando dell'automazione del cancello il WiFi spesso non arriva. Scegli un posto in cui il numero di lampeggi gialli del LED **NETWORK** sia il più alto possibile (paragrafo 1.4); se il LED **STATUS** segnala con 2 lampeggi rossi un segnale debole, metti il dispositivo fuori dalla scatola, oppure avvicina un access point WiFi.

3.2 Alimentazione e collegamento dell'automazione del cancello

Il WP17 funziona con alimentazione a **9–32 V DC** (almeno 0,2 A); **non accetta tensione alternata**, quindi l'uscita accessori a 24 V AC delle automazioni per cancelli non va bene collegata direttamente – in questo caso serve l'uscita DC dell'automazione o un alimentatore in corrente continua separato. Il dispositivo non ha batteria tampone: se il cancello deve aprirsi anche durante un blackout, alimentalo da un gruppo di continuità. L'ingresso di comando dell'automazione del cancello va sui contatti **C** e **NO** del relè; l'impulso del relè fa la stessa cosa del pulsante del telecomando. Collega il WP17 con i fili secondo lo schema qui sotto.

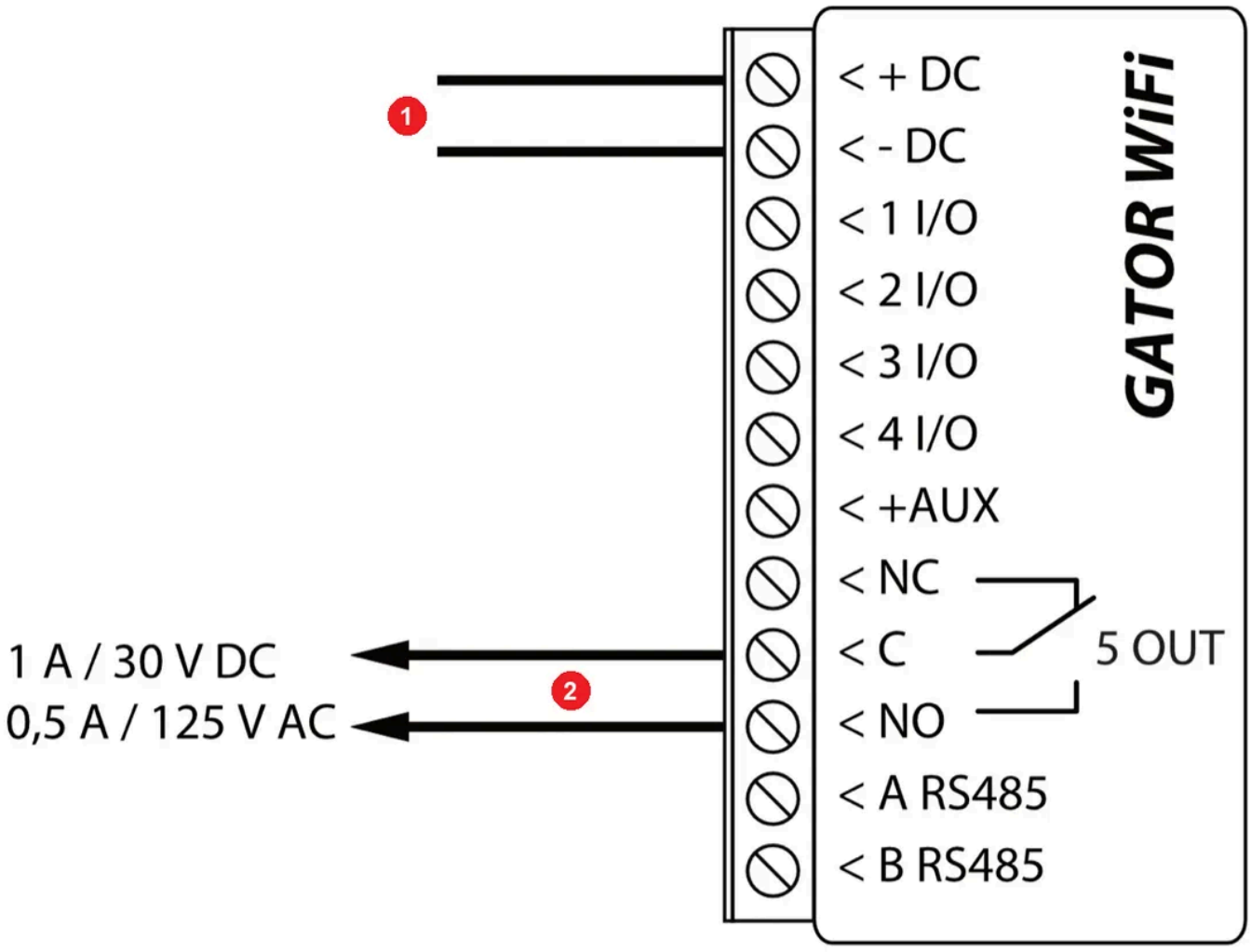


Figura 4. Collegamento dell'alimentazione e dell'automazione del cancello: alimentatore in corrente continua da 9–32 V, 0,2 A, polo positivo sul morsetto +DC, negativo sul −DC; l'ingresso di comando dell'automazione del cancello sui contatti C e NO del relè (5 OUT); portata del relè 1 A / 30 V DC o 0,5 A / 125 V AC.

- 1 alimentatore in corrente continua («DC power supply source»), 9–32 V, 0,2 A
- 2 comando della porta («Door control») – l'ingresso di comando dell'automazione del cancello

Esegui il collegamento sempre in assenza di tensione. I morsetti della centralina di comando dell'automazione del cancello e la loro tensione nominale sono descritti nella documentazione del motore del cancello – lo schema mostra solo la disposizione tipica.

La maggior parte delle automazioni per cancelli ha un'**uscita di stato del cancello** (OUT), che indica se il cancello è aperto o chiuso; può essere un'uscita in tensione o un'uscita a relè. Nello schema il relè ausiliario K1 è collegato a un'automazione con uscita in tensione: con il cancello aperto tra i morsetti OUT e N dell'automazione si misurano ~230 V, il relè K1 si attiva e attiva l'ingresso **1 I/O** del WP17. Così lo stato di 1 I/O segue esattamente la posizione del cancello, che viene mostrata anche da Protegus 2 e dall'icona del widget – l'impostazione relativa è nel paragrafo 5.9. Con un'automazione con uscita a relè il K1 non serve: il contatto di stato si può collegare direttamente tra 1 I/O e −DC.

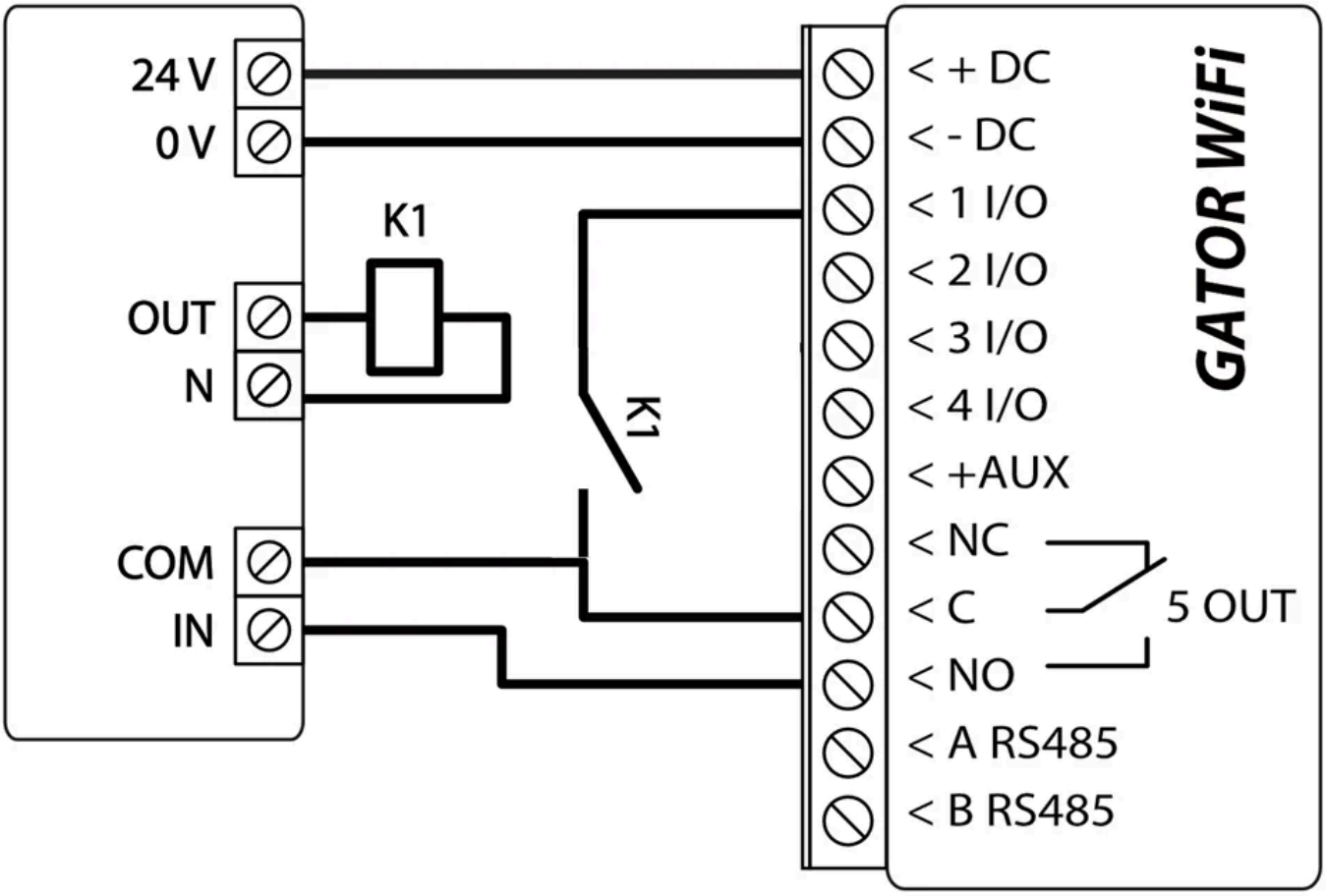


Figura 5. Collegamento tra la centralina di comando del cancello (la scatola a sinistra, «Gate control unit») e il WP17 con il relè ausiliario K1: l'uscita di alimentazione a 24 V dell'automazione sul morsetto +DC del WP17, lo 0 V sul −DC; i morsetti OUT e N dell'automazione sulla bobina del relè K1, il contatto del K1 tra i morsetti 1 I/O e −DC del WP17; il morsetto COM dell'automazione sul contatto C di 5 OUT del WP17, il morsetto IN sul contatto NO di 5 OUT.

3.3 Ingressi

I **quattro morsetti universali** del WP17 (1 I/O … 4 I/O) si possono impostare come ingresso o come uscita. Come ingressi funzionano rispetto al morsetto **−DC**, e possono essere di tipo **NO**, **NC** o **EOL** (con resistenza di fine linea da 10 kΩ); tre resistenze di fine linea sono nella confezione. All'ingresso puoi collegare l'uscita di stato o il finecorsa del cancello (paragrafi 3.2 e 5.9), il pulsante di uscita (paragrafo 3.6), oppure qualsiasi sensore o contatto di cui vuoi ricevere un messaggio push quando cambia, o con cui vuoi comandare un'uscita (**CTRL by IN**, paragrafo 5.3). La funzione, il tipo e il tempo di reazione li imposti nella pagina **IN/OUT** di TrikdisConfig. Il collegamento deve corrispondere al tipo di ingresso impostato (NC, NO, EOL) – secondo gli schemi qui sotto.

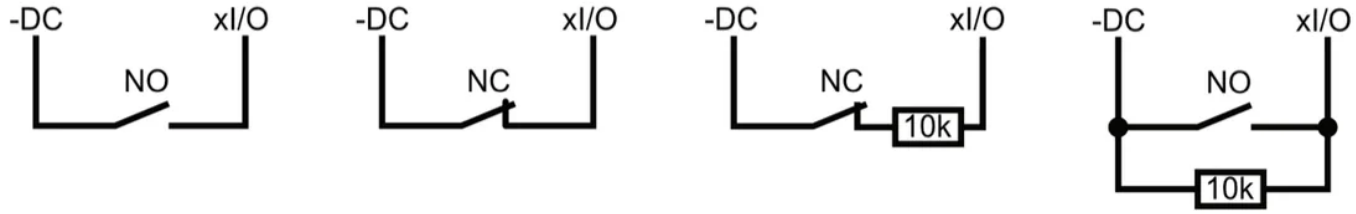


Figura 6. I quattro modi di collegamento degli ingressi tra il morsetto −DC e il morsetto I/O. Da sinistra a destra: **Normally open (NO)** – contatto normalmente aperto: chiusura = attivazione, apertura = ripristino; **Normally closed (NC)** – contatto normalmente chiuso: apertura = attivazione, chiusura = ripristino; **NC + 10 kΩ EOL** – contatto normalmente chiuso con resistenza da 10 kΩ in serie: cortocircuito e interruzione = attivazione, 10 kΩ = riposo; **NO + 10 kΩ EOL** – contatto normalmente aperto con resistenza da 10 kΩ in parallelo: cortocircuito e interruzione = attivazione, 10 kΩ = riposo.

3.4 Collegamento di un relè all'uscita universale

Come uscita il morsetto I/O è a collettore aperto, con portata massima di **50 mA**: direttamente può comandare solo la bobina di un piccolo relè. Con i contatti del relè si può accendere e spegnere a distanza qualsiasi apparecchiatura. Un capo della bobina va sul morsetto **+AUX**, l'altro sull'uscita; in TrikdisConfig la funzione del morsetto va impostata su **Output** (paragrafo 5.3).

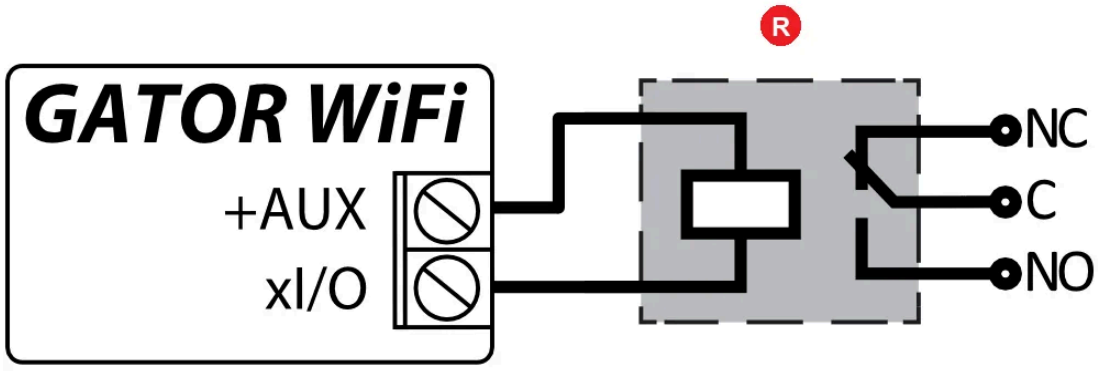


Figura 7. Relè esterno sull'uscita universale: la bobina tra il morsetto +AUX e il morsetto I/O impostato come uscita (xI/O); i contatti NC, C e NO del relè comandano l'apparecchiatura.

- R relè («Relay»)

3.5 Collegamento di un LED di segnalazione

Per indicare sul posto lo stato dell'uscita, all'uscita universale si può collegare anche un LED: dal morsetto **+AUX**, tramite una resistenza in serie da 2,2 kΩ (2k2), al LED, e da lì all'uscita; anche qui la funzione del morsetto è **Output**.

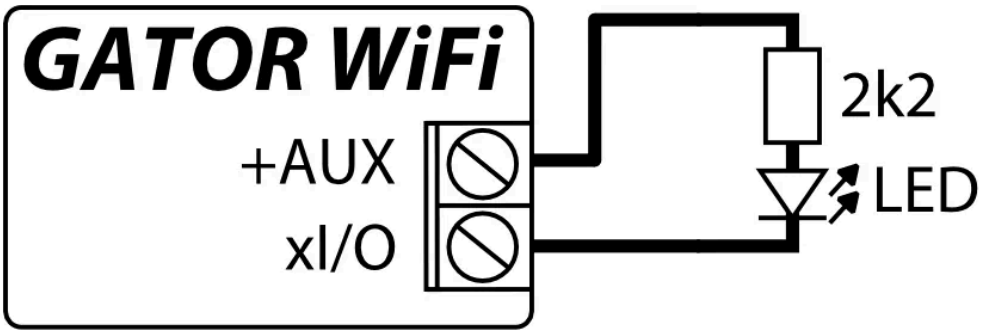


Figura 8. LED sull'uscita universale: +AUX → resistenza in serie 2k2 (2,2 kΩ) → LED → il morsetto I/O impostato come uscita (xI/O).

3.6 Collegamento del lettore RFID (Wiegand 26/34)

Il WP17 accetta **un lettore RFID Wiegand 26/34** (lettore di tessere o lettore con tastiera a codice). Il lettore, con le tessere e i codici inseriti nella lista utenti, comanda **solo l'uscita 5 OUT**; l'autorizzazione, la programmazione oraria e il contatore di ogni utente valgono anche per il lettore. I colori dei fili seguono lo standard Wiegand: rosso +U, nero GND, verde D0, bianco D1. Collegamento: rosso → **+DC**, nero → **–DC**, verde (D0) → **1 I/O**, bianco (D1) → **2 I/O**; il pulsante di uscita tra **–DC** e **3 I/O**. Il lettore funziona con un'alimentazione a 9–16 V DC, 0,5 A, in comune con il WP17.

Nella pagina **IN/OUT** di TrikdisConfig spunta la casella **Wiegand reader mode** (paragrafo 5.3); dopo, premendo il pulsante di uscita collegato a 3 I/O, la 5 OUT si attiva per la durata d'impulso impostata. Le tessere si inseriscono nella pagina **User list** (paragrafo 5.6.2).

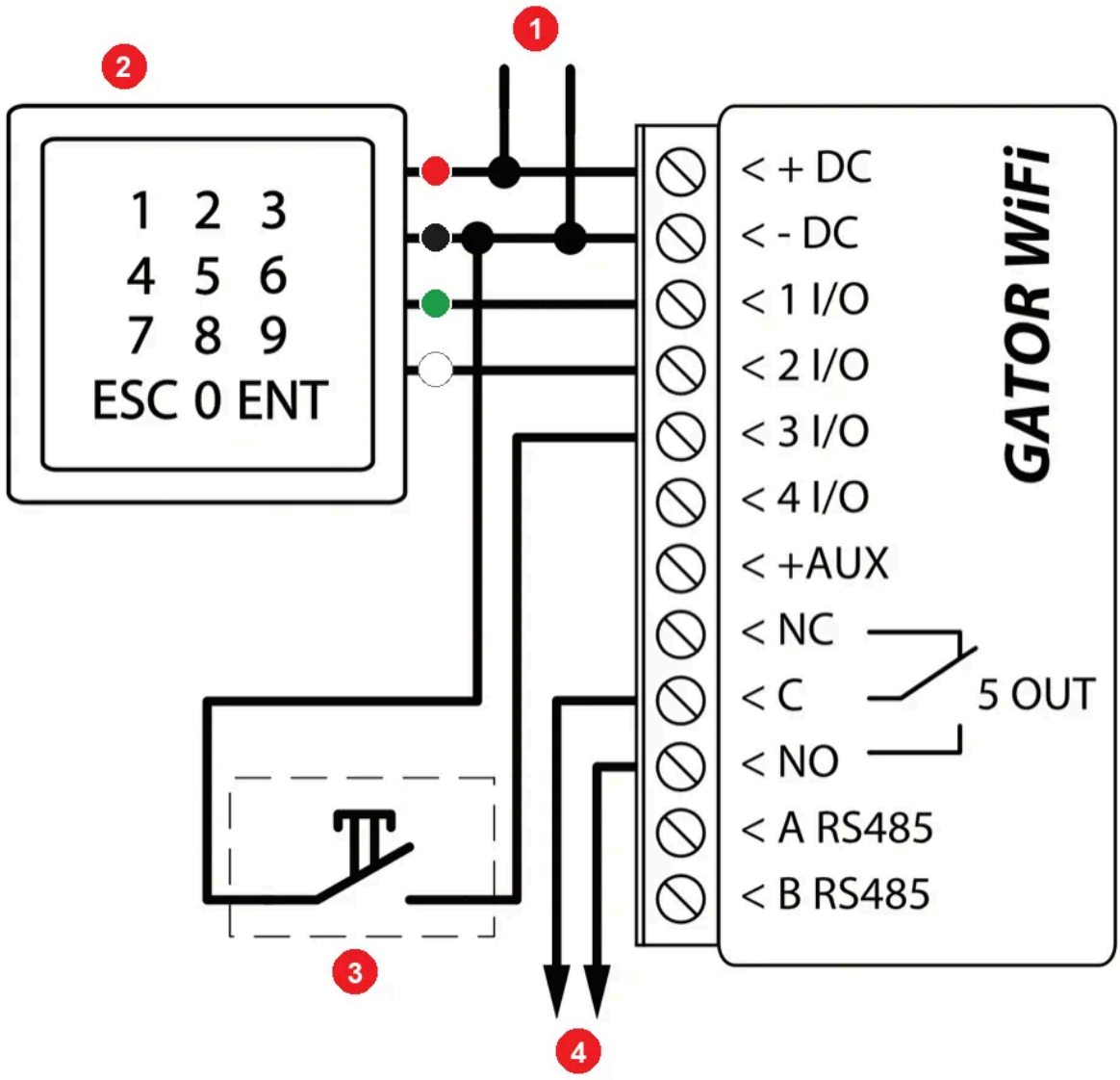


Figura 9. Collegamento del lettore Wiegand 26/34 e del pulsante di uscita: alimentazione in corrente continua, 9–16 V, 0,5 A, sui morsetti +DC e −DC; il filo rosso (+U) del lettore sul morsetto +DC, il nero (GND) sul −DC, il verde (D0) sul 1 I/O, il bianco (D1) sul 2 I/O; il pulsante di uscita tra i morsetti −DC e 3 I/O; l'automazione del cancello sui contatti C e NO del relè (1 A / 30 V DC, 0,5 A / 125 V AC).

- 1 alimentatore in corrente continua («DC power supply»), 9–16 V, 0,5 A
- 2 lettore d'ingresso («Entry reader») – lettore RFID con tastiera, Wiegand 26/34 («RFID reader with keypad (Wiegand 26/34)»)
- 3 pulsante di uscita («"Exit" button»)
- 4 comando del cancello («Gate control») – l'ingresso di comando dell'automazione del cancello; portata del relè 1 A / 30 V DC, 0,5 A / 125 V AC
- filo rosso, +U («R - red (+U)»)
- filo nero, GND («B - black (GND)»)
- filo verde, D0 («G - green (D0)»)
- filo bianco, D1 («W - white (D1)»)

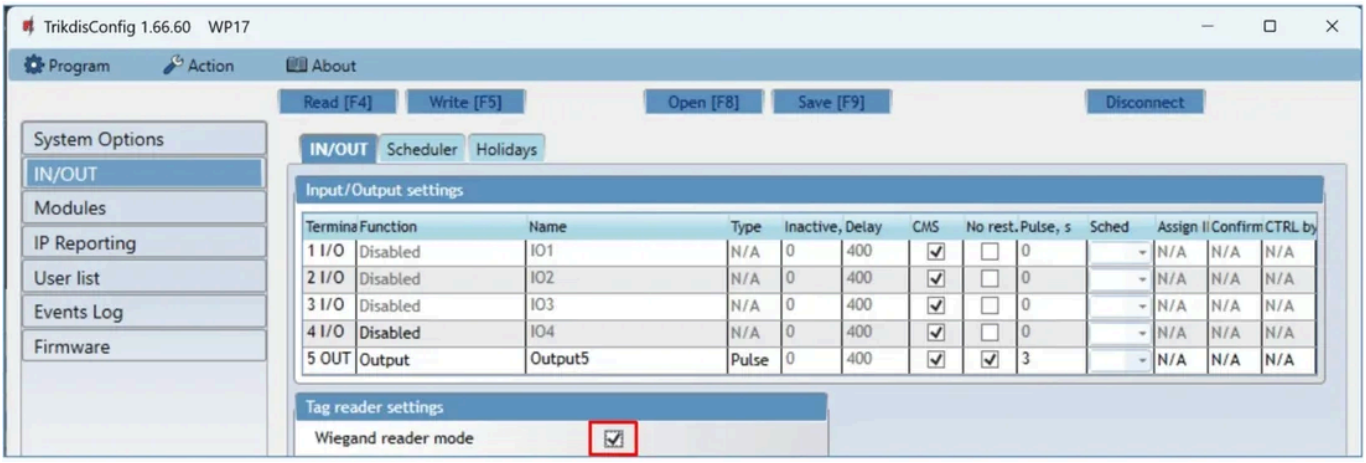


Figura 10. TrikdisConfig – IN/OUT, **Tag reader settings**: **Wiegand reader mode** spuntato; la riga **5 OUT** con funzione **Output**, tipo **Pulse**, impulso di 3 s.

Se il lettore ha un livello di segnale a 5 V (bassa tensione), spunta la casella **Low voltage reader**; se il lettore dà impulsi molto brevi e il dispositivo non riconosce la tessera, disattiva il filtro interno con la casella **Disable reader filter** (paragrafo 5.3).

3.7 Espansori RF-LORA e iO-LORA con lettore RFID

Dal firmware **1.21** del WP17 il sistema si può espandere senza fili: il ricetrasmettitore **RF-LORA** si collega al bus RS485 (A–A, B–B, alimentazione comune 9–16 V DC) e mantiene via radio il collegamento con fino a **8 espansori iO-LORA**. Ogni espansore iO-LORA aggiunge al sistema un ingresso e un'uscita a relè, e vi si può collegare un proprio lettore RFID Wiegand 26/34: il lettore comanda **solo l'uscita a relè del proprio espansore**, non un'uscita remota. Così con un WP17 si possono comandare fino a **9 cancelli** (il suo relè e 8 espansori), ognuno con il proprio lettore di tessere e pulsante di uscita – i dettagli della soluzione: Controllo accessi wireless flessibile con il sistema GATOR RF-LoRa.

Trikdis RF-LORA modulo di espansione wireless

Trikdis IO-LORA modulo di espansione wireless

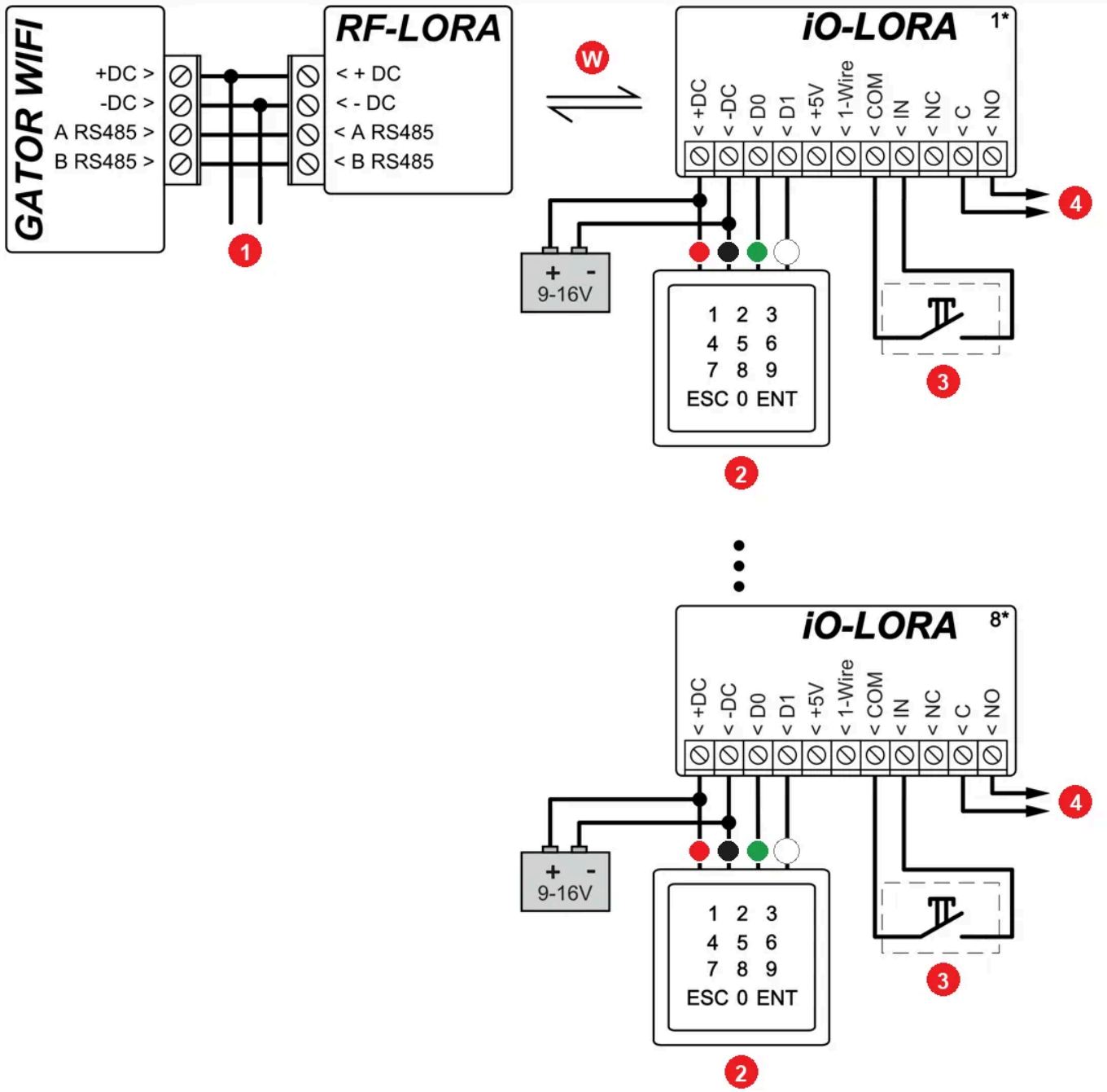


Figura 11. Ricetrasmettitore RF-LORA sul WP17 ed espansori iO-LORA con lettore RFID: alimentazione comune 9–16 V DC, 0,5 A per il WP17 e l'RF-LORA (+DC – +DC, –DC – –DC); RS485: A RS485 – A RS485, B RS485 – B RS485; collegamento radio tra l'RF-LORA e gli espansori iO-LORA 1…8, fino a 5000 m; ogni iO-LORA riceve la propria alimentazione a 9–16 V; il lettore sull'iO-LORA: rosso (+U) sul morsetto +DC, nero (GND) sul –DC, verde sul D0, bianco sul D1; pulsante di uscita tra i morsetti COM e IN dell'iO-LORA; l'automazione del cancello sui contatti C e NO del relè dell'iO-LORA (2 A / 230 V AC).

- 1 alimentatore in corrente continua («DC power supply»), 9–16 V, 0,5 A
- W collegamento wireless («Wireless connection»), fino a 5000 m («up to 5000 m»)
- 2 lettore RFID con tastiera, Wiegand 26/34 («RFID reader with keypad (Wiegand 26/34)»)
- 3 pulsante di uscita («"Exit" button»)
- 4 comando del cancello («Gate control») – l'ingresso di comando dell'automazione del cancello; portata del relè dell'iO-LORA 2 A / 230 V AC
- filo rosso, +U («R - red (+U)»)
- filo nero, GND («B - black (GND)»)
- filo verde, D0 («G - green (D0)»)
- filo bianco, D1 («W - white (D1)»)

Le distanze «fino a … m» sono valori massimi teorici, raggiungibili in condizioni ideali. In pratica la qualità e il percorso del cavo, le fonti di disturbo e, nei collegamenti radio, i muri e il terreno danno una portata nettamente inferiore. Prevedi un margine e, sulle lunghe distanze, verifica il collegamento alla messa in servizio.

Configurazione in TrikdisConfig (la descrizione delle finestre è nel capitolo 5):

1. Avvia TrikdisConfig, collega il WP17 con il cavo USB o accedi a distanza, e leggi le impostazioni (**Read [F4]** – il programma mostra le impostazioni attuali del dispositivo; se lo chiede, inserisci il codice a 6 cifre dell'amministratore o dell'installatore). Nella pagina **Modules** scegli dall'elenco la voce **iO-LORA controller**, e nel campo **Serial No.** scrivi il numero di serie a sei cifre dell'espansore (sulla sua etichetta). L'RF-LORA non va inserito a parte.



Figura 12. TrikdisConfig – Modules: nella riga 1 è selezionato l'**iO-LORA controller**, nel campo **Serial No.** va il numero di serie.

2. Per ogni espansore iO-LORA inserito, nell'elenco della pagina **IN/OUT** compaiono un ingresso (per esempio **6 IN**) e un'uscita (**7 OUT**). La funzione dell'ingresso deve essere **Exit button** (qui i morsetti IN e COM dell'espansore collegano il pulsante di uscita): premendolo, il relè dell'espansore (nell'esempio **7 OUT**) si attiva per la durata d'impulso impostata. Il tipo dell'uscita è **Pulse**, la durata dell'impulso adatta all'automazione del cancello (nell'esempio 3 s); **Wiegand reader mode** deve essere spuntato.

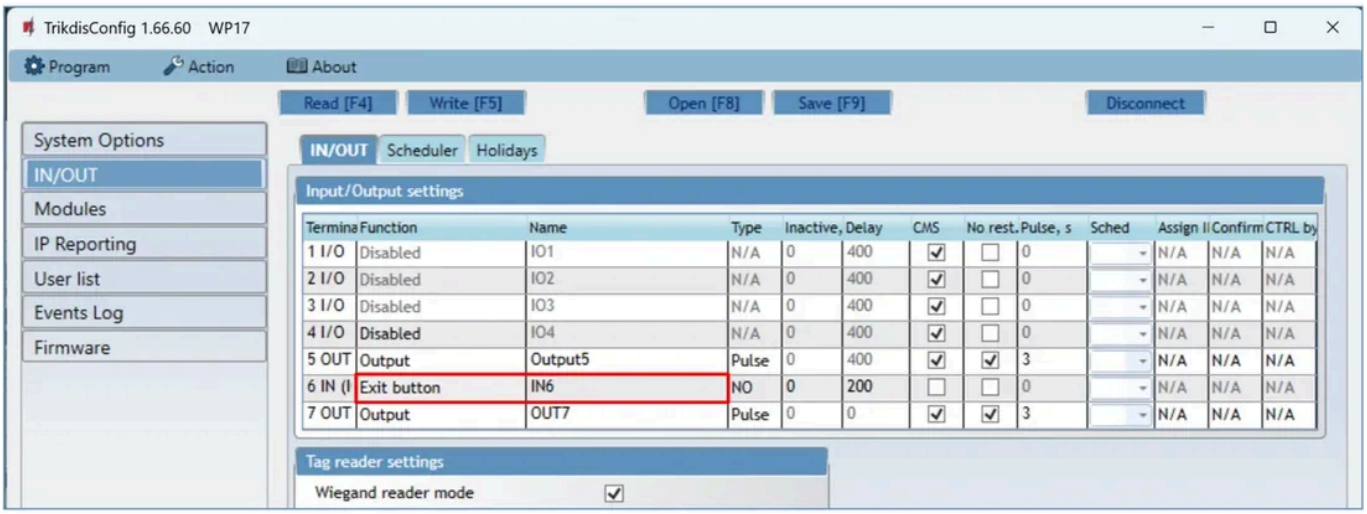


Figura 13. TrikdisConfig – IN/OUT: la funzione di **6 IN** è **Exit button** (NO), le uscite **5 OUT** e **7 OUT** sono di tipo **Pulse**, con impulso di 3 s; **Wiegand reader mode** spuntato.

3. Nella pagina **User list** inserisci il nome dell'utente, il numero della tessera RFID (**RFID Code**), con un lettore a codice il codice, spunta la casella **En**, e indica quale uscita può comandare. Scrivi le impostazioni (**Write [F5]**), attendi la fine dell'aggiornamento, poi **Disconnect**, e scollega il cavo USB.

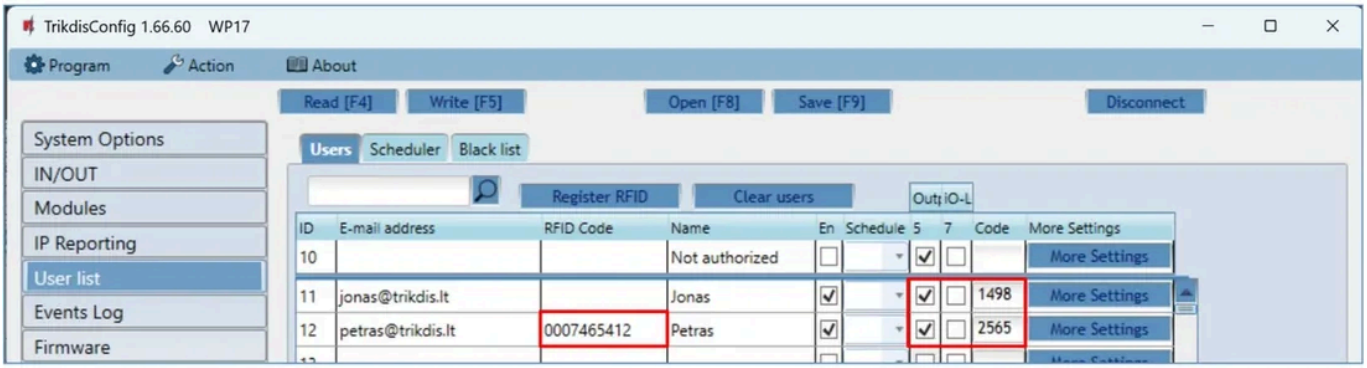


Figura 14. TrikdisConfig – User list: per gli utenti l'**RFID Code** compilato, l'uscita 5 indicata, il codice inserito.

4. **Verifica:** attiva l'uscita con la tessera o con il codice, poi premi il pulsante di uscita – entrambe le volte il relè deve attivarsi per la durata d'impulso impostata.

4. Comando

Il WP17 lo comandi dall'app **Protegus 2** – da telefono, tablet o browser –, sui telefoni Android anche con il widget messo nella schermata iniziale; sul posto con tessera RFID e codice (paragrafo 3.6). A chiamate telefoniche e SMS il dispositivo non reagisce: non ha scheda SIM.

4.1 Abbinamento WiFi da Protegus 2

In Protegus 2 l'utente apre il cancello da qualsiasi luogo, vede lo stato del cancello (se lo stato del cancello è collegato, paragrafi 3.2 e 5.9), riceve gli eventi con messaggi push e, come amministratore, gestisce anche gli utenti. L'app è gratuita; sul telefono la scarichi dagli store, nel browser si apre all'indirizzo https://web.protegus.app. Con il WP17 l'aggiunta del sistema è anche l'**abbinamento WiFi**: durante l'aggiunta l'app passa al dispositivo il nome e la password della rete WiFi.



Prima di aggiungere il sistema

Formalmente per l'aggiunta sono indicate due condizioni: l'alimentazione deve essere accesa (il LED **STATUS** lampeggia in verde) e il dispositivo deve essere in rete (il LED **NETWORK** è verde fisso e lampeggia in giallo). In pratica: l'alimentazione deve essere a posto (il LED **STATUS** lampeggia – in rosso senza rete, ma l'abbinamento si può avviare lo stesso), sul tuo telefono il WiFi deve essere attivo, e devi avere a portata di mano il nome e la password della rete WiFi a **2,4 GHz**. Se il dispositivo è già stato in rete (il LED **NETWORK** è verde fisso e lampeggia in giallo), i passi 3–9 si saltano: il sistema viene aggiunto subito dopo l'inserimento dell'identificativo.

1. Accedi a Protegus 2 (o registra un nuovo account), e nel menu scegli la voce **Add new system** (aggiungi nuovo sistema).

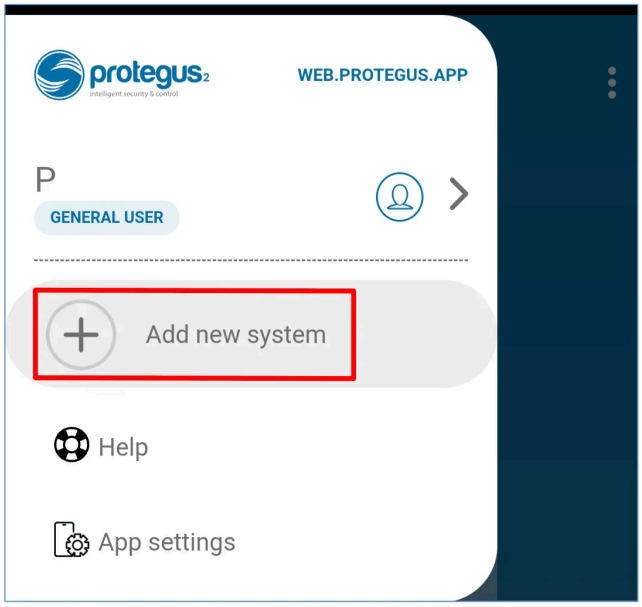


Figura 15. Il menu di Protegus 2 con la voce **Add new system**.

2. Inserisci l'identificativo univoco del dispositivo, il numero **MAC** (**Unique ID (MAC)**) – è sull'etichetta sotto il dispositivo e sulla scatola –, oppure con il pulsante **Scan QR Code** leggi il codice QR dell'etichetta, poi premi il pulsante **Next**. Se l'installatore ha cambiato il valore di fabbrica `123456` del **Cloud Access Code**, l'app chiede anche questo.



Figura 16. Inserimento dell'identificativo: nel campo **Unique ID/IMEI** va il numero MAC, oppure con il pulsante **Scan QR Code** si legge il codice QR dell'etichetta; poi **Next**.

3. L'app verifica il dispositivo. Poiché il WP17 non è ancora in rete, compare la schermata **Device is offline**: qui scegli la riga **Start WiFi configuration WP17**.

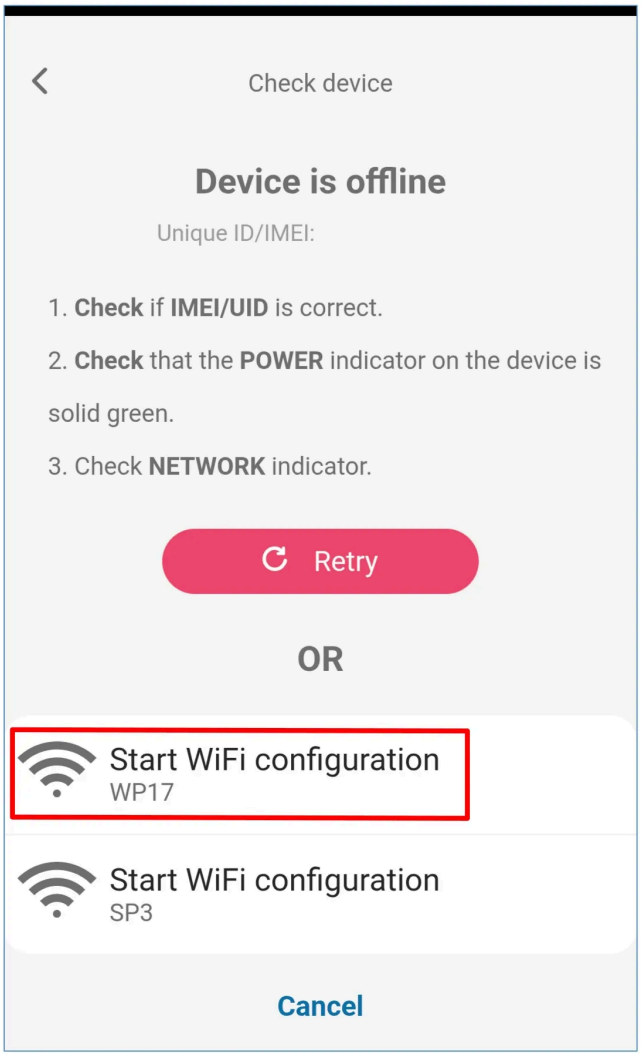


Figura 17. La schermata **Check device**: il dispositivo è offline, in basso l'opzione **Start WiFi configuration WP17**.

4. Con un cacciavite a taglio togli il coperchio frontale del WP17, e tieni premuto il pulsante **PAIR** sulla scheda per **3 secondi**, finché il LED **NETWORK** non inizia a lampeggiare rapidamente verde-giallo; allora rilascialo. Il dispositivo è in modalità di abbinamento.



Figura 18. La schermata **Scanning nearby WP17**: l'app cerca il dispositivo e mostra che il pulsante va tenuto premuto finché il LED NETWORK lampeggia verde-giallo.

5. Attendi che l'app trovi il dispositivo (**Found WP17**), e premi il pulsante **OK**.

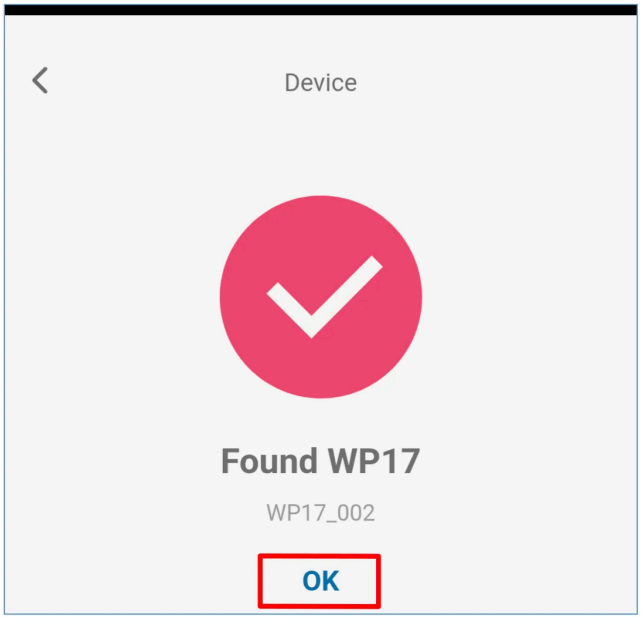


Figura 19. La schermata **Found WP17** con il pulsante **OK**.

6. Scegli dall'elenco la rete WiFi a cui si collegherà il WP17.

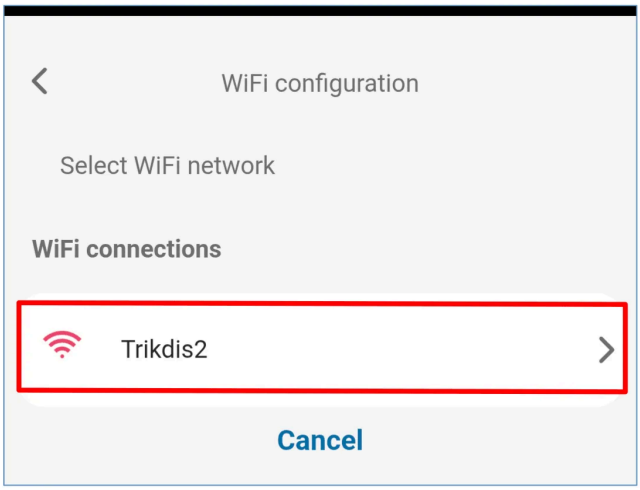


Figura 20. La schermata **WiFi configuration**: la rete scelta dall'elenco delle reti vicine.

7. Inserisci la password della rete WiFi, e premi il pulsante **OK**.

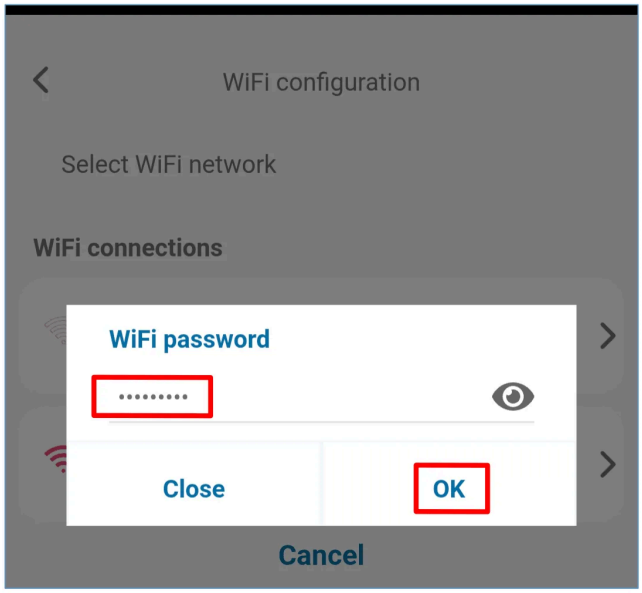


Figura 21. Inserimento della password WiFi.

8. Premi il pulsante **Connect**: l'app passa al dispositivo i dati della rete tramite un collegamento WiFi temporaneo.

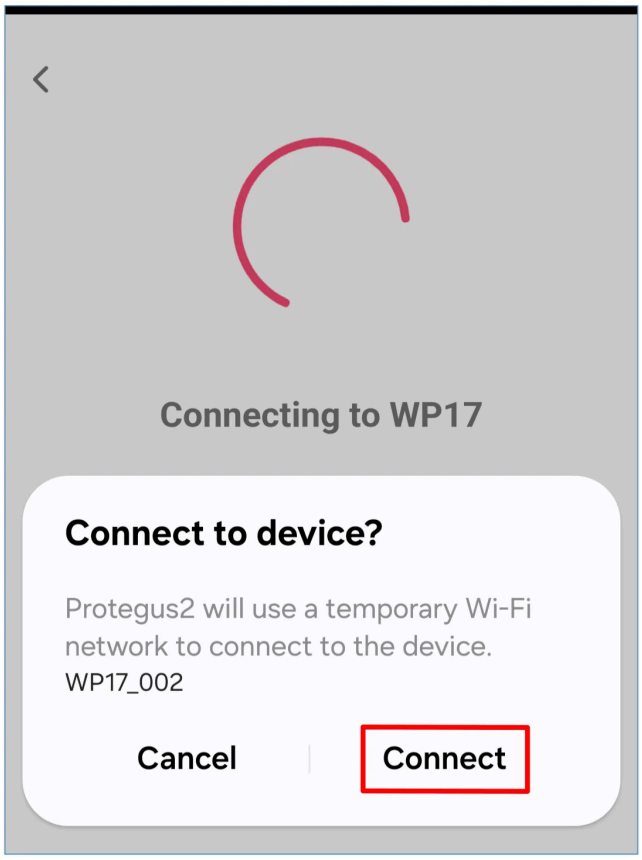


Figura 22. La domanda **Connect to device?**: Protegus 2 usa una rete WiFi temporanea per il dispositivo; **Connect**.

9. Attendi che il dispositivo si colleghi alla rete e al cloud (**Waiting for device to come online**).

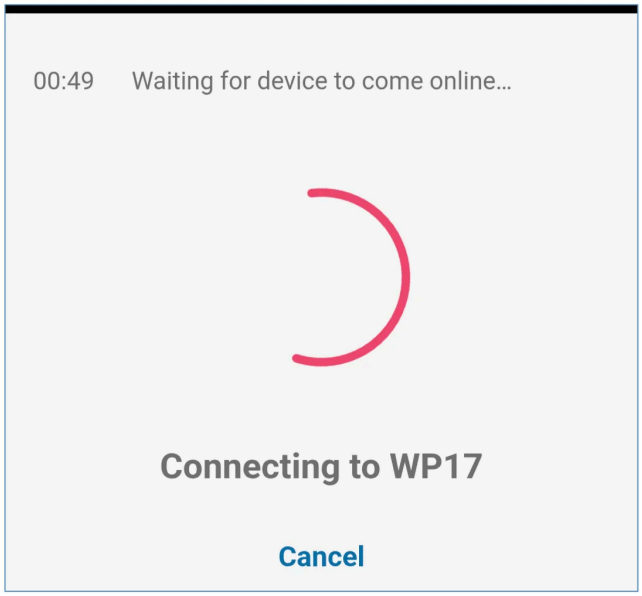


Figura 23. La schermata di collegamento con il conto alla rovescia.

10. Inserisci il nome del sistema (e controlla il fuso orario), poi **Next**.

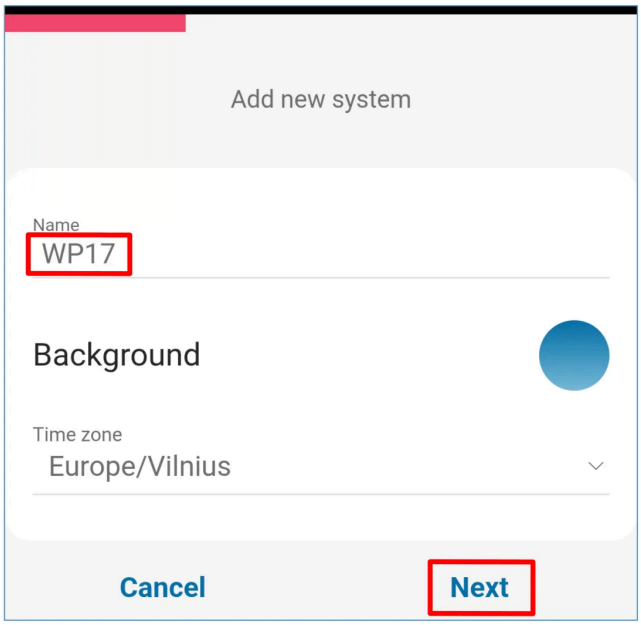


Figura 24. La schermata **Add new system**: il nome del sistema e il fuso orario.

11. Nella schermata **System added successfully** il passo **Personalize** puoi saltarlo con il pulsante **Skip**: i nomi delle uscite e degli ingressi puoi cambiarli anche più tardi.

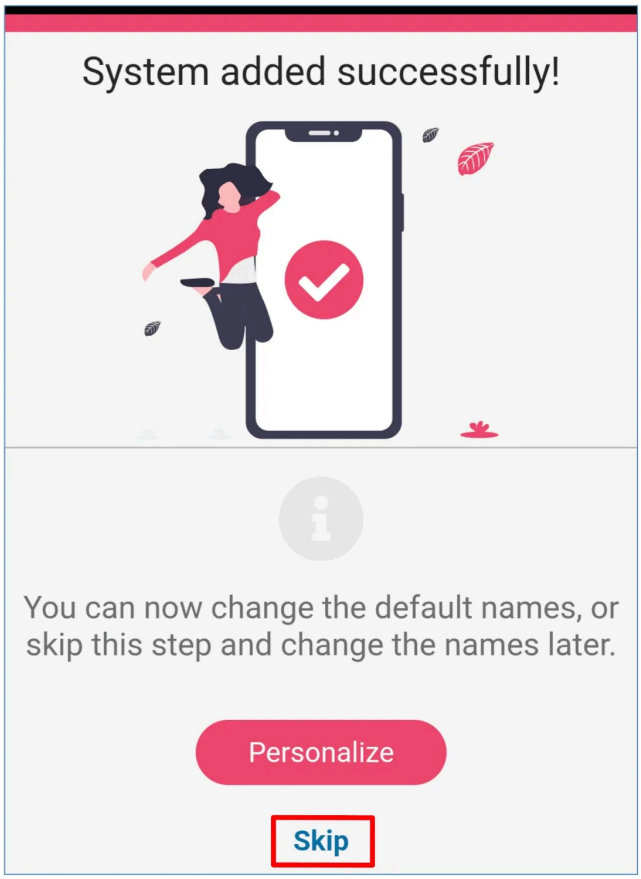


Figura 25. Il sistema è aggiunto; il pulsante **Skip**.

12. Attendi al massimo 1 minuto, finché la scritta su sfondo giallo scompare. Il WP17 dopo qualche minuto esce da solo dalla modalità di abbinamento; se non vuoi aspettare, tieni di nuovo premuto per 3 secondi il pulsante **PAIR**, finché il lampeggio rapido verde-giallo del LED **NETWORK** si ferma. Rimetti il coperchio frontale.

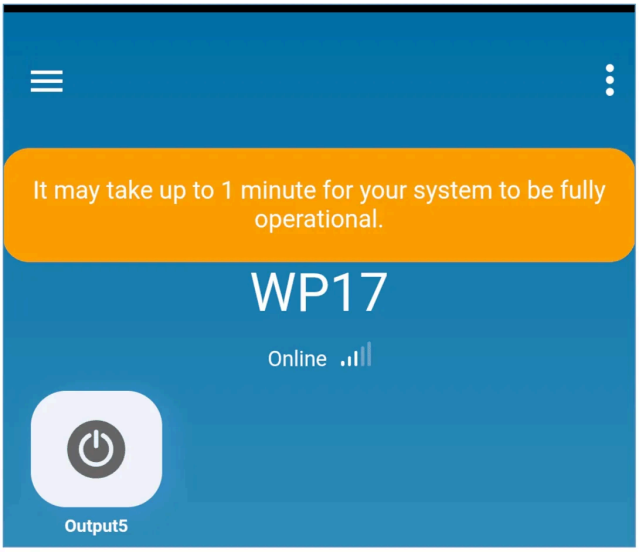


Figura 26. Il WP17 in Protegus 2: il sistema è **Online**, la barra gialla indica che bisogna attendere al massimo 1 minuto per il funzionamento completo.

13. Il cancello lo apri con il pulsante **Output5**. **Suggerimento:** tieni premuto il pulsante, scegli la modifica, poi tocca l'icona e scegline una adatta all'uso (cancello, sbarra, garage), e salva. Se lo stato del cancello è collegato, l'icona mostra anche lo stato aperto e chiuso del cancello.



Figura 27. La schermata iniziale del sistema con il pulsante **Output5** – è questo che comanda il relè del WP17.

Vedi anche

App Protegus per Android / iPhone e web · Notifiche push nel browser nell'app Protegus 2

4.2 Widget nella schermata iniziale del telefono

Il pulsante di apertura del cancello puoi metterlo anche nella schermata iniziale del telefono, così apri con un tocco, senza aprire l'app. Funziona **solo su Android**; il modo di posizionare il widget può variare un po' da telefono a telefono. Il WP17 deve essere aggiunto a Protegus 2, e devi aver effettuato l'accesso all'app; dopo chiudi la finestra dell'app.

1. Tocca e tieni premuta una parte vuota della schermata iniziale, e nella barra che compare scegli la voce **Widget**.
2. Cerca nell'elenco **Protegus 2**, e scegli il widget **Switch Protegus 2**.
3. Scegli l'uscita da comandare (**WP17 Output5**), e premi il pulsante **ADD WIDGET**.

4. Il pulsante compare nella schermata iniziale. Torna alla schermata iniziale, e premi l'icona. Provalo: dopo la pressione un indicatore circolare mostra che l'uscita si è attivata; con lo stato del cancello collegato, il colore del pulsante mostra lo stato aperto e chiuso del cancello.



Figura 28. Passo 1 – la voce **Widget** dopo aver toccato e tenuto premuta la schermata iniziale.

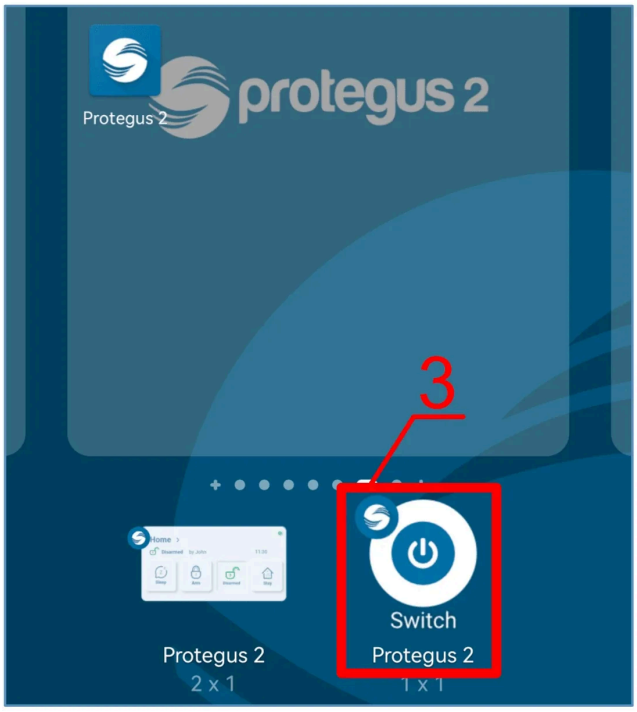


Figura 29. Passo 2 – tra i widget di Protegus 2, lo **Switch Protegus 2**.



Figura 30. Passo 3 – scelta dell'uscita **WP17 Output5** e pulsante **ADD WIDGET**.



Figura 31. Passo 4 – il widget **Output5** nella schermata iniziale; il pulsante verde mostra l'uscita attivata (cancello aperto).

4.3 Gestione degli utenti nell'app

Come amministratore puoi aggiungere ed eliminare utenti anche in Protegus 2; l'utente aggiunto vede e apre il cancello dal proprio account, e riceve gli eventi con messaggi push.

1. Nella schermata del sistema apri il menu **Settings** (impostazioni), poi la voce **System configuration**.
2. Scegli l'elenco **Users** (utenti), e premi il pulsante **+** (nuovo utente).
3. Inserisci l'**indirizzo e-mail** e il **nome** dell'utente, se c'è un lettore il numero della tessera RFID e, con un lettore a codice, il suo codice (paragrafo 5.6), e indica quale uscita può comandare (**Output5**).
4. Premi il pulsante **Add user** (aggiungi utente): il nuovo utente compare nell'elenco. Con il pulsante **Back** torni alla finestra principale.

La programmazione oraria, il periodo di validità e il contatore li imposti per ogni utente nella pagina **User list** di TrikdisConfig (paragrafo 5.6); gli indirizzi e le tessere vietati vanno nella lista nera (paragrafo 5.6.4).

5. Configurazione con il software TrikdisConfig

Tutte le impostazioni del WP17 sono accessibili con il programma **TrikdisConfig**, che funziona su Windows – tramite cavo USB o a distanza (capitolo 6). L'abbinamento WiFi e l'apertura del cancello funzionano dall'app anche senza il programma (capitoli 2 e 4); il programma serve quando imposti tessere RFID, programmazione

oraria, la funzione degli ingressi e delle uscite, moduli di espansione o la centrale di vigilanza, oppure quando cambi i codici di fabbrica.

Az összes Trikdis eszköz egy közös szoftverrel programozható. A program neve TrikdisConfig és a gyártó honlapjáról letölthető.

TrikdisConfig Letöltés a trikdis.com oldalról.

Letöltést követően telepítsd a programot. Ha bármikor a TrikdisConfig indításakor a program azt jelzi, hogy új verzió jelent meg, töltsd le az ajánlott frissítést és telepítsd!

1. Con un cacciavite a taglio togli il coperchio frontale del WP17 come nella figura.
2. Collega il WP17 al computer con un cavo **USB Mini-B**.
3. Avvia TrikdisConfig. Il programma riconosce il dispositivo e apre la finestra di programmazione del WP17.
4. Fai clic sul pulsante **Read [F4]**: il programma legge le impostazioni attuali del dispositivo. Se lo chiede, inserisci il codice **amministratore** a 6 cifre nella finestra che si apre (di fabbrica `123456`).

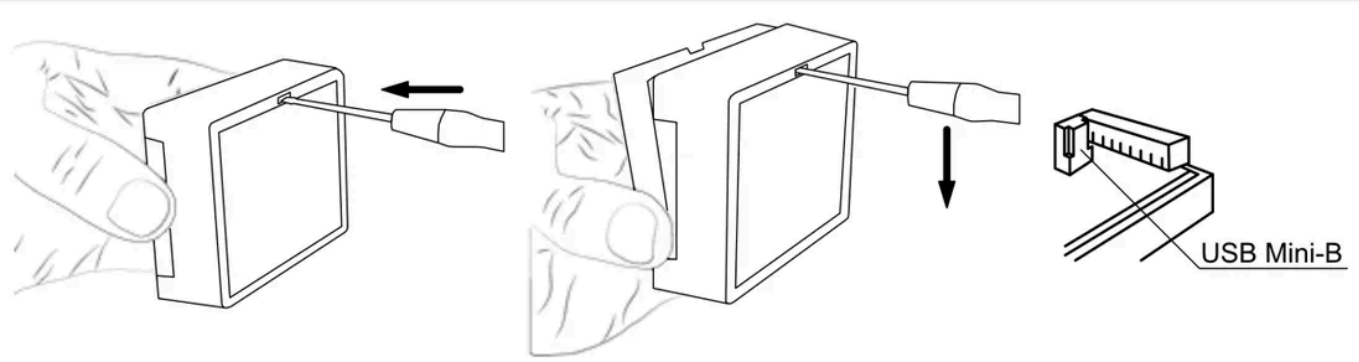


Figura 32. Rimozione del coperchio frontale: inserendo il cacciavite sul bordo superiore e muovendolo verso il basso il coperchio si sgancia; accanto il connettore USB Mini-B.

Avvertenza

Finché il dispositivo è collegato al computer con il cavo USB, è in modalità di programmazione: il funzionamento normale si interrompe, non sorveglia, non trasmette, non può essere comandato, è alimentato dalla porta USB e si riavvia quando il cavo viene scollegato. Per questo il dispositivo non deve essere liberamente accessibile: deve trovarsi in un contenitore metallico chiuso, con protezione antimanomissione (tamper) o con un rilevatore di movimento che sorveglia il contenitore. Dettagli nelle FAQ

Alle impostazioni di fabbrica riporta il pulsante **Restore** nella parte in basso a sinistra della finestra di programmazione (paragrafo 5.8).

5.1 La barra di stato

Dopo aver collegato e letto il dispositivo (**Read [F4]**), in fondo alla finestra compaiono i dati principali del dispositivo:

Etichetta	**Significato**
IMEI / Unique ID, nei dispositivi Ethernet **MAC / Unique ID**	L'identificativo univoco del dispositivo: nei dispositivi con scheda SIM l'IMEI, nei dispositivi Ethernet l'indirizzo MAC. Lo stesso è riportato sulla scatola e sul retro del dispositivo.
Status	Lo stato di funzionamento attuale.

Etichetta	Significato
Device	Il tipo (la sigla) del dispositivo. Verifica che qui compaia il tipo del tuo dispositivo.
SN	Numero di serie.
BL	La versione del bootloader.
FW	La versione del firmware.
HW	La versione dell'hardware.
State	La modalità di connessione: USB o da remoto (remote).
Administrator / Installer	Il livello di accesso di chi esegue la programmazione (dopo l'inserimento della password).

Dopo aver eseguito le impostazioni, le scrivi nel dispositivo con il pulsante **Write [F5]**; con i pulsanti **Open [F8]** e **Save [F9]** puoi salvare l'intero set di impostazioni su file e caricarlo in un altro dispositivo. **Save [F9]** salva le impostazioni in un file di configurazione, **Open [F8]** apre il file salvato; le impostazioni salvate si possono caricare in seguito anche in altri dispositivi, così puoi configurare più dispositivi rapidamente con le stesse impostazioni.

L'identificativo univoco del WP17 è il numero **MAC**: nella barra di stato compare nel campo a sinistra come **MAC/Unique ID**, ed è lo stesso che chiede Protegus 2 quando aggiungi il sistema (paragrafo 4.1) e la programmazione a distanza (capitolo 6).



Figura 33. La barra di stato del WP17: nel campo a sinistra il **MAC/Unique ID**, in basso **Status: reading done**, **Device: WP17_3001** (il codice del tipo), il numero di serie, la versione **BL** e **FW**, il modo di collegamento (USB). Il campo **Device** deve avere la forma **WP17_xxxx**.

5.2 Pagina «System Options»

Le impostazioni generali del dispositivo: identificativo, ora, codice amministratore, test e dati della rete WiFi.

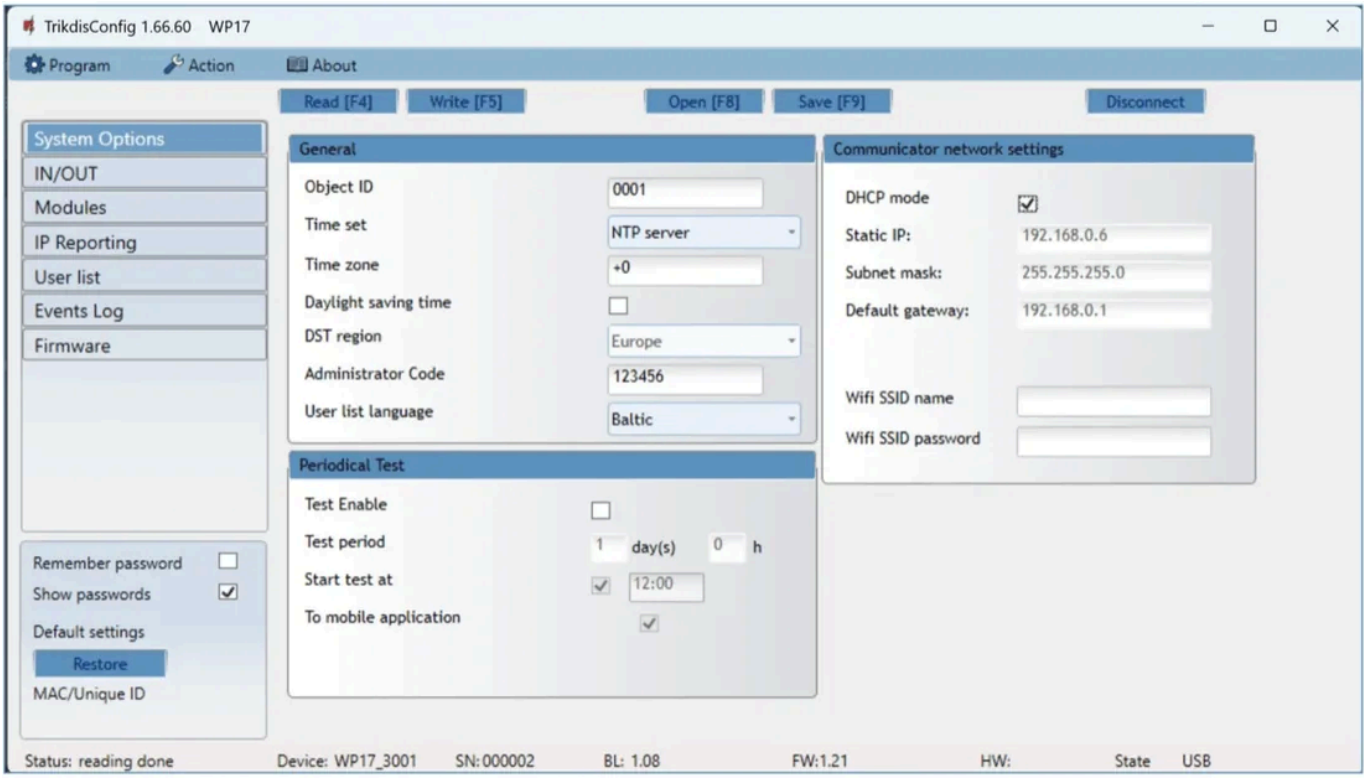


Figura 34. TrikdisConfig – **System Options**: i gruppi **General**, **Periodical Test** e **Communicator network settings**.

Gruppo General

- **Object ID** – l'identificativo dell'impianto ricevuto dalla centrale di vigilanza (numero esadecimale di 4 cifre, 0–9, A–F). Non usare i valori FFFE e FFFF.
- **Time set** – la fonte della sincronizzazione dell'ora (per esempio **NTP server**).
- **Time zone** – lo scostamento del fuso orario, se l'ora viene presa da un server NTP (per esempio ora dell'Europa centrale, Italia: +1).
- **Daylight saving time** – spuntalo se nel paese c'è l'ora legale: il dispositivo in primavera e in autunno sposta l'orologio da solo; **DST region** – la regione secondo le cui regole avviene il cambio (Europa).
- **Administrator Code** – il codice amministratore: con questo si possono modificare tutti i parametri del WP17 (di fabbrica `123456` – cambialo).
- **User list language** – il set di caratteri della lista utenti (i nomi si possono scrivere con le lettere di questa lingua).

Gruppo Periodical Test

- **Test Enable** – se spuntato, il dispositivo invia un rapporto di test periodico.
- **Test period** – il tempo tra i rapporti di test (giorni e ore).
- **Start test at** – l'orario del primo test.
- **To mobile application** – se spuntato, il rapporto di test va anche all'app Protegus 2.

Gruppo Communicator network settings – i dati del collegamento WiFi; l'abbinamento dall'app (paragrafo 4.1) compila questi stessi campi, ma puoi inserirli anche a mano tramite cavo USB.

- **DHCP mode** – se spuntato, il dispositivo riceve automaticamente dal router le impostazioni di rete (indirizzo IP, maschera di sottorete, gateway); se vuoto, le inserisci a mano.
- **Static IP**, **Subnet mask**, **Default gateway** – l'indirizzo IP fisso, la maschera di sottorete e l'indirizzo del gateway nell'impostazione manuale.
- **Wifi SSID name** – il nome della rete WiFi a cui si collega il WP17 (rete a 2,4 GHz).

- **Wifi SSID password** – la password della rete WiFi.

5.3 Pagina «IN/OUT»

Le impostazioni degli ingressi e delle uscite, del lettore RFID e della programmazione oraria delle uscite, in tre schede: **IN/OUT**, **Scheduler**, **Holidays**.

5.3.1 Scheda IN/OUT – ingressi e uscite

Nella tabella c'è un morsetto per riga; qui decidi quale è ingresso e quale uscita, e come deve segnalare.

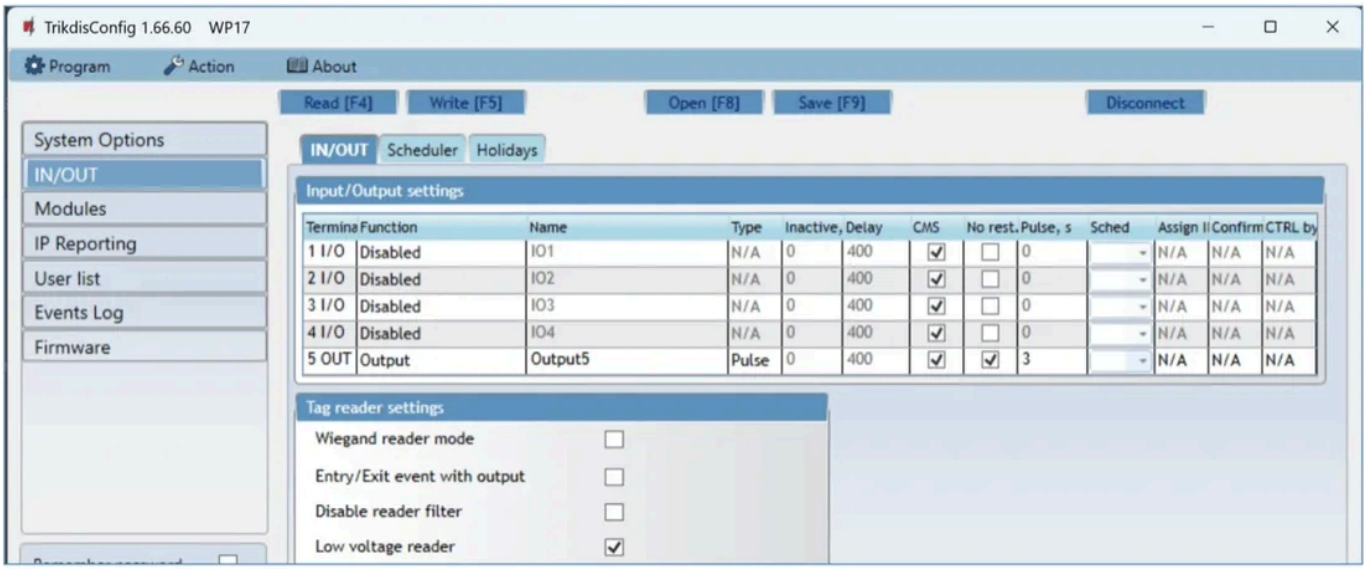


Figura 35. TrikdisConfig – **IN/OUT**: la tabella **Input/Output settings** (nell'immagine di fabbrica 1–4 I/O disattivati, **5 OUT** uscita di tipo **Pulse** con impulso di 3 s), sotto il gruppo **Tag reader settings**.

Gruppo Input/Output settings

- **Terminal** – il numero dei morsetti del WP17 (1 I/O … 4 I/O, 5 OUT; i morsetti degli espansori in fondo all'elenco).
- **Function** – la funzione del morsetto: **Input** (ingresso), **Output** (uscita) o **Disabled** (disattivato).
- **Name** – il nome dell'ingresso o dell'uscita (così compare nell'app).
- **Type** – per l'ingresso il tipo di circuito (**NC**, **NO**, **EOL = 10 kΩ**), per l'uscita il funzionamento: **Pulse** (impulso) o **Level** (bistabile).
- **Inactive** – dopo la prima attivazione l'ingresso non segnala di nuovo per questo tempo; 0 = disattivato.
- **Delay** – il tempo di reazione dell'ingresso in millisecondi (di fabbrica 400 ms).
- **CMS** – se spuntato, l'evento va alla centrale di vigilanza e anche a Protegus 2.
- **No rest.** – non inviare l'evento di ripristino.
- **Pulse** – la durata dell'impulso in secondi, se l'uscita è di tipo **Pulse** (di fabbrica 3 s su 5 OUT; per l'automazione del cancello di solito bastano 1–3 s).
- **Sched** – il numero della programmazione oraria che comanda l'uscita (dalla scheda **Scheduler**).
- **Assign IN** – l'ingresso assegnato all'uscita: l'app, invece dello stato dell'uscita, mostra lo stato reale dell'ingresso (del cancello) (paragrafo 5.9).
- **Confirm** – il numero dell'ingresso il cui stato attivo è condizione per la commutazione dell'uscita.
- **CTRL by IN** – l'attivazione dell'ingresso scelto commuta l'uscita (automatismo locale, funziona anche senza rete).

Gruppo Tag reader settings – le impostazioni del lettore RFID (collegamento nel paragrafo 3.6)

- **Wiegand reader mode** – spuntalo se al WP17 è collegato un lettore RFID Wiegand 26/34.
- **Entry/Exit event with output** – se spuntato, anche quando l'uscita viene commutata dall'app si genera un evento di ingresso / uscita.
- **Disable reader filter** – disattiva il filtro interno che filtra gli impulsi brevi, se il dispositivo non riconosce i segnali del lettore.
- **Low voltage reader** – per un lettore a bassa tensione (livello di segnale a 5 V).

5.3.2 Scheda Scheduler – programmazione oraria delle uscite

Le uscite possono commutare anche da sole secondo una programmazione oraria (per esempio il cancello aperto nell'orario di lavoro, chiuso la sera). Servono tre cose: inserisci l'orario e i giorni della settimana, abilita la programmazione (**Enable**), e assegnala all'uscita. La programmazione la assegni nella colonna **Sched** dell'uscita.

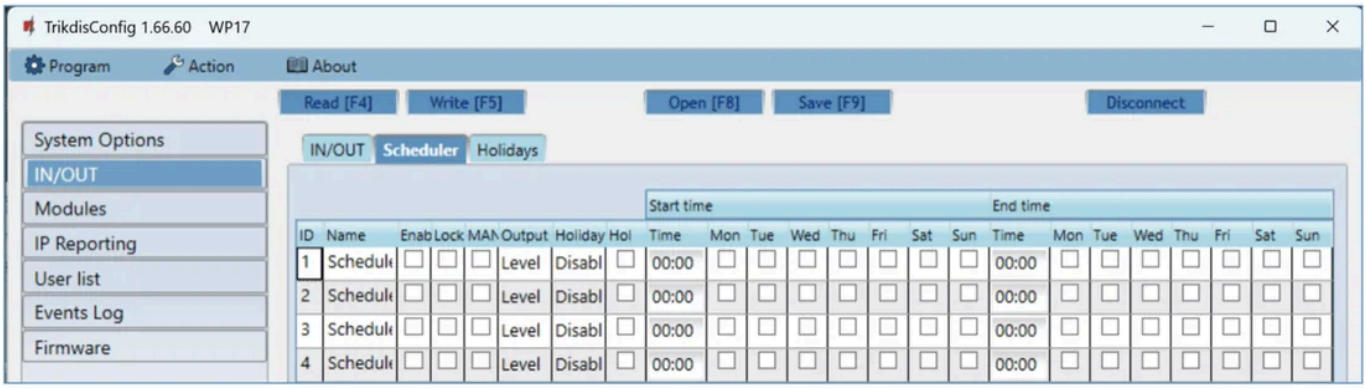


Figura 36. TrikdisConfig – IN/OUT, scheda **Scheduler**: per ogni programmazione abilitazione, blocco, avvio manuale, modalità dell'uscita, modalità festivi, orario di inizio e di fine con i giorni della settimana.

- **Name** – il nome della programmazione.
- **Enable** – abilitazione della programmazione.
- **Lock** – se spuntato, durante il periodo attivo della programmazione l'uscita non si può commutare in altro modo (dall'app, con la tessera).
- **MANUAL** – se spuntato, all'avvio della programmazione l'uscita non commuta da sola; la programmazione parte quando l'utente attiva l'uscita.
- **Output mode** – il funzionamento dell'uscita durante la programmazione: **Level** – l'uscita resta attiva per tutto l'intervallo indicato; **Pulse** – l'uscita commuta all'inizio e alla fine della programmazione per la durata d'impulso impostata.
- **Holiday mode** – come deve funzionare la programmazione nei giorni festivi; **Hol** – spuntalo se nei giorni festivi deve usare gli orari festivi.
- **Start time** – i giorni della settimana e l'orario da cui l'uscita si attiva.
- **End time** – i giorni della settimana e l'orario fino a cui l'uscita resta attiva.

Se la modalità dell'uscita è **Level** ed è indicato solo **End time**, l'uscita si disattiva all'orario indicato, se fino ad allora era attiva. La programmazione va assegnata all'uscita, altrimenti non viene eseguita.

5.3.3 Scheda Holidays – giorni festivi

Qui inserisci i giorni di calendario (giorni festivi) in cui la programmazione funziona con gli orari festivi – cioè per i quali si può impostare un'ulteriore commutazione festiva dell'uscita indicata nella tabella **Scheduler**.

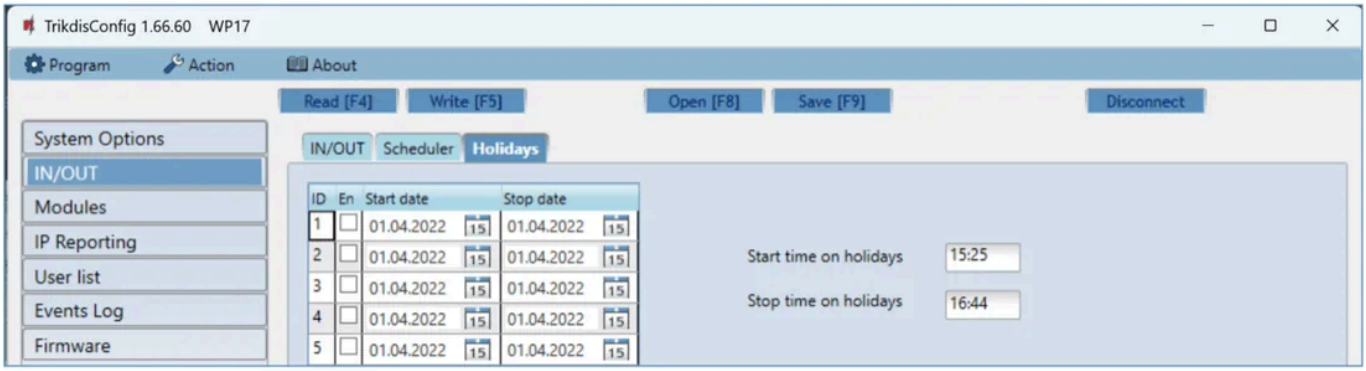


Figura 37. TrikdisConfig – IN/OUT, scheda **Holidays**: periodi festivi con data di inizio e di fine, con orario di inizio e di fine nei festivi.

- **En.** – abilitazione del periodo festivo.
- **Start date**, **Stop date** – il primo e l'ultimo giorno del periodo.
- **Start time on holidays**, **Stop time on holidays** – l'orario di inizio e di fine nei giorni festivi.

5.4 Pagina «Modules»

Al WP17, tramite il ricetrasmettitore **RF-LORA**, si possono collegare fino a **8 espansori wireless iO-LORA** (dal firmware 1.21); i lettori RFID collegati agli espansori iO-LORA possono comandare 8 cancelli in più – un espansore con un lettore comanda un cancello. Il ricetrasmettitore RF-LORA non va inserito nell'elenco. Il collegamento e la procedura completa di configurazione sono nel paragrafo 3.7.

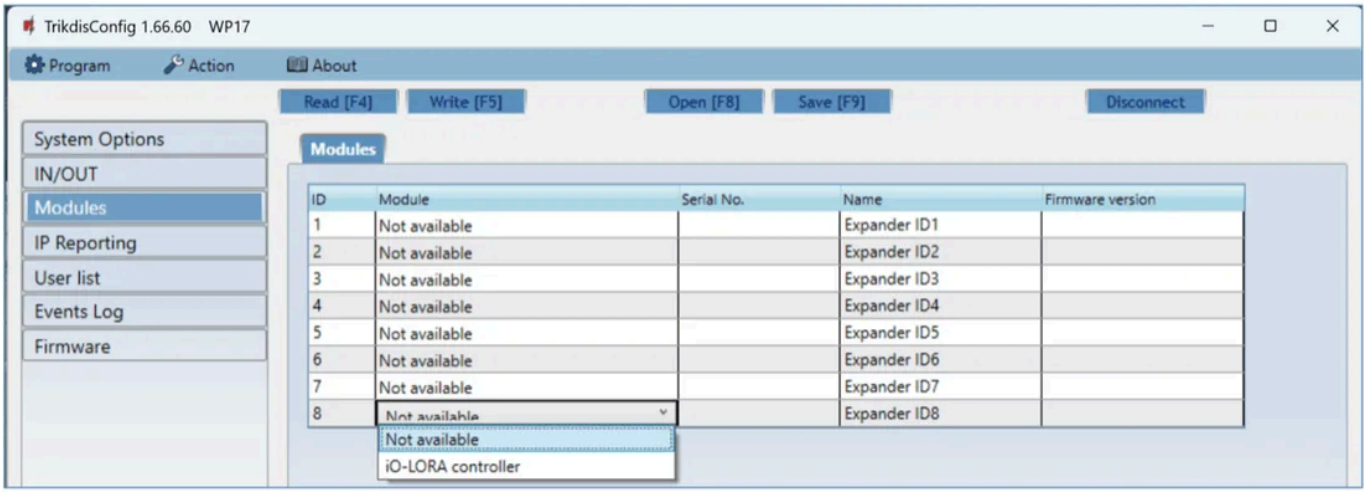


Figura 38. TrikdisConfig – **Modules**: otto posizioni per espansori (di fabbrica **Not available**); nell'elenco a discesa **Module** l'**iO-LORA controller**; accanto il campo **Serial No.**.

- **Module** – scegli dall'elenco il modulo collegato (**iO-LORA controller**).
- **Serial No.** – il numero di serie a 6 cifre del modulo (sull'etichetta sull'involucro e sulla scatola del modulo).

L'ingresso e l'uscita dell'espansore inserito compaiono nell'elenco della pagina **IN/OUT** (per esempio **6 IN** e **7 OUT** per l'espansore 1), e si gestiscono come quelli propri del WP17.

Espansore a relè iO4R

Al WP17, sul bus RS485, si può collegare anche l'espansore a relè **iO4R**: serve per supervisionare ed escludere a distanza i sensori di sicurezza dell'automazione del cancello, e per contare i cicli del cancello. Si configura nell'app Protegus 2, nella modalità **Advanced Gator Monitoring** che si può scegliere quando si aggiunge l'apricancello – vedi il manuale dell'iO4R.

5.5 Pagina «IP Reporting»

Il WP17 invia gli eventi al ricevitore IP della centrale di vigilanza e al cloud Protegus; anche il cloud e il codice di accesso al cloud li trovi in questa pagina.

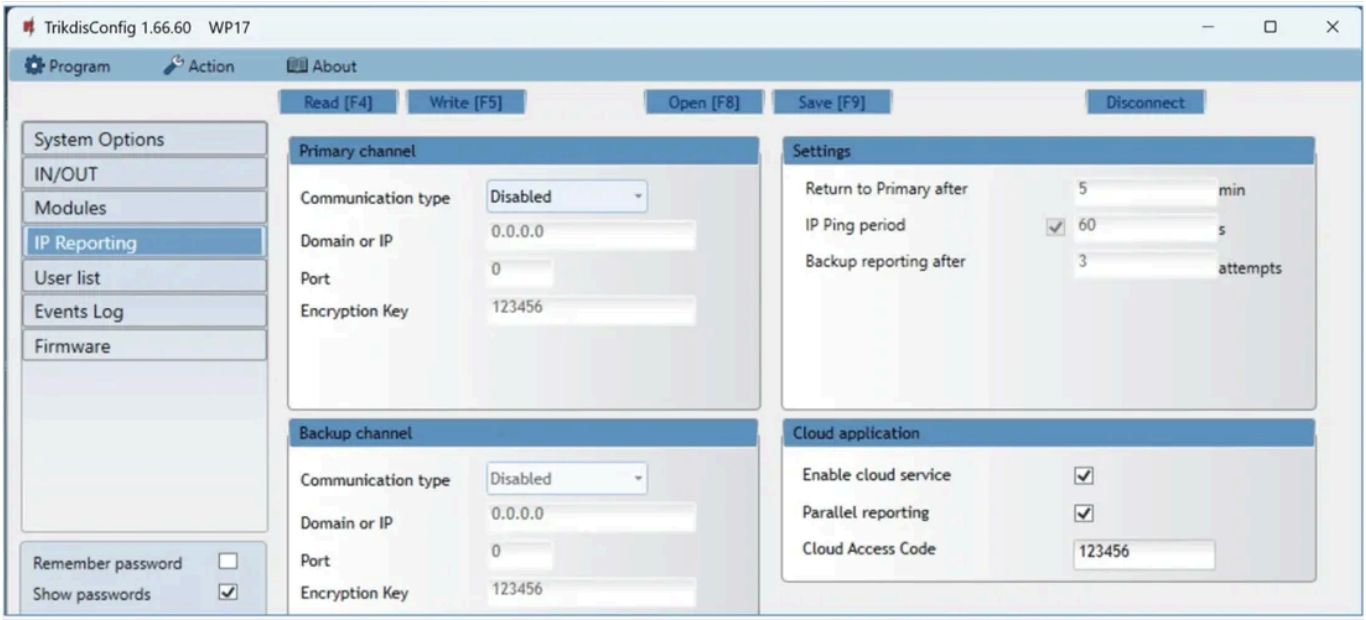


Figura 39. TrikdisConfig – **IP Reporting**: **Primary channel** e **Backup channel** (di fabbrica disattivati), **Settings**, e il gruppo **Cloud application** con le caselle **Enable cloud service**, **Parallel reporting** e il codice **Cloud Access Code**.

Gruppo Primary channel – puoi inviare i messaggi del WP17 alla centrale di vigilanza; per farlo bisogna impostare i canali di comunicazione con il ricevitore della centrale di vigilanza.

- **Communication type** – il tipo di collegamento con il ricevitore della centrale di vigilanza: **TCP/IP** o **UDP/IP**; **Disabled** = nessuna trasmissione.
- **Domain or IP** – il nome di dominio o l'indirizzo IP del ricevitore.
- **Port** – la porta di rete del ricevitore.
- **Encryption Key** – chiave di crittografia a 6 cifre, che deve coincidere con quella impostata nel ricevitore.

Gruppo Backup channel – il ricevitore di riserva, con le stesse impostazioni del primario.

Gruppo Settings

- **Return to primary after** – dopo questo tempo il dispositivo prova a tornare dal canale di riserva al canale primario.
- **IP Ping period** – abilitazione e intervallo dei segnali PING che mantengono il collegamento.
- **Backup reporting after** – dopo questo numero di tentativi falliti il dispositivo passa al canale di riserva.

Gruppo Cloud application

- **Enable cloud service** – attivazione del cloud Protegus (di fabbrica attivo): il WP17 comunica con l'app, e si può programmare a distanza con TrikdisConfig (capitolo 6). Se lo disattivi, non si può comandare dall'app.
- **Parallel reporting** – se spuntato, gli eventi vanno contemporaneamente alla centrale di vigilanza e a Protegus 2; se vuoto, l'app li riceve solo dopo la conferma della centrale di vigilanza.

- **Cloud Access Code** – codice a 6 cifre per il collegamento a Protegus 2 (di fabbrica `123456`); l'app lo chiede quando aggiungi il sistema, se non è quello di fabbrica.

5.6 Pagina «User list»

La lista degli utenti, la registrazione delle tessere RFID, le programmazioni orarie degli utenti e la lista nera – in tre schede.

5.6.1 Scheda Users – gli utenti

Nella tabella c'è un utente per riga, con le sue autorizzazioni; il WP17 gestisce fino a 1000 utenti (numeri da 11 a 1010).

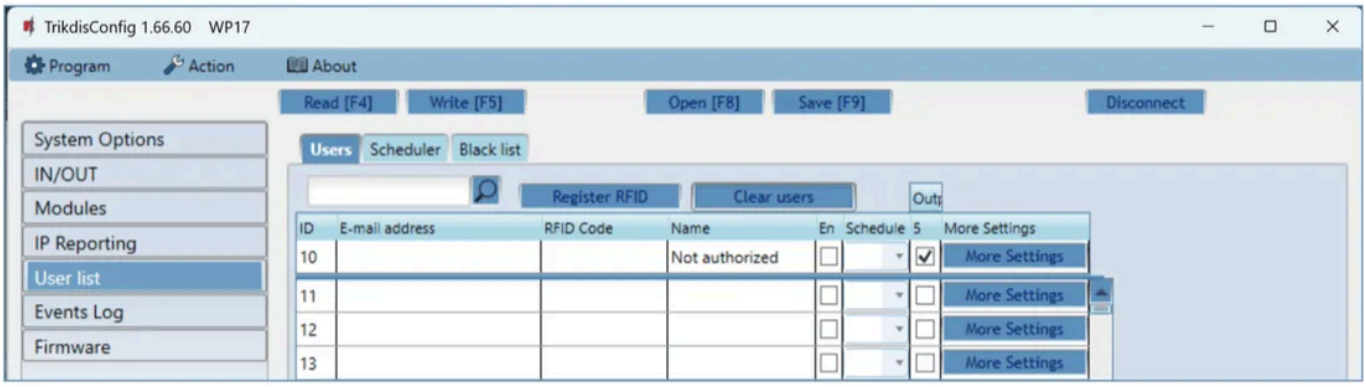


Figura 40. TrikdisConfig – **User list**, scheda **Users**: in alto la ricerca, i pulsanti **Register RFID** e **Clear users**; nella tabella **ID**, **E-mail address**, **RFID Code**, **Name**, **En**, **Schedule**, la colonna dell'uscita **5** e il pulsante **More Settings**; la riga 10 è la voce di fabbrica **Not authorized**.

- **E-mail address** – l'indirizzo e-mail dell'utente (con questo accede a Protegus 2).
- **RFID Code** – il numero identificativo della tessera RFID (portachiavi), se c'è un lettore e l'utente ha una tessera.
- **Name** – il nome dell'utente.
- **En** – abilitazione dell'utente: se spuntato, può commutare le uscite.
- **Schedule** – il numero della programmazione oraria secondo cui l'utente può comandare (paragrafo 5.6.3).
- **Outputs** (nell'esempio la colonna **5**) – l'uscita o le uscite che l'utente può comandare.
- **Code** – con un lettore Wiegand 26/34 a codice (con tastiera), il codice a quattro cifre dell'utente (nella finestra **More settings Keypad code**).
- **More Settings** – la finestra delle impostazioni aggiuntive (sotto).

La riga numero 10 **Not authorized** è una voce di fabbrica (sul GV17 su rete mobile indica l'autorizzazione dei numeri chiamanti sconosciuti); per il WP17 la documentazione non ne parla – lasciala com'è.

Impostazioni aggiuntive (More settings) – utente (11–1010)

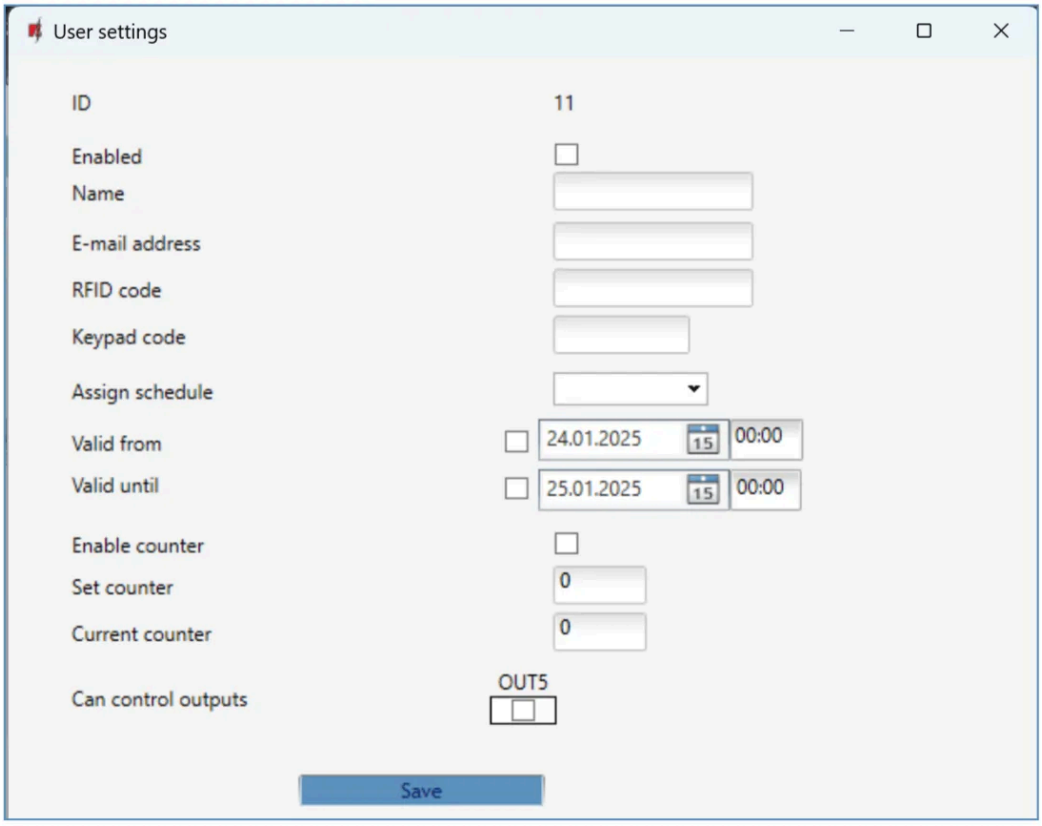


Figura 41. TrikdisConfig – **User settings** di un utente: **Enabled**, **Valid from** / **Valid until**, **Enable counter**, **Set counter**, **Current counter**, **Can control outputs** (OUT5) e **Can control iO-LORA outputs**.

- **Enabled** – se spuntato, l'utente può commutare le uscite.
- **Name**, **E-mail address**, **RFID code**, **Keypad code** – i dati corrispondenti alle colonne della lista.
- **Assign scheduler** – la programmazione o le programmazioni durante le quali l'utente può comandare.
- **Valid from**, **Valid until** – inizio e fine dell'autorizzazione (data e ora) – per esempio per un affittuario, un ospite.
- **Enable counter** – attivazione del contatore; **Set counter** – quante volte l'utente può comandare nel periodo indicato; **Current counter** – il numero di commutazioni fatte finora.
- **Can control outputs** – le uscite proprie del WP17 che può comandare; **Can control iO-LORA outputs** – le uscite degli espansori iO-LORA che può comandare (paragrafo 3.7).

5.6.2 Registrazione di una tessera RFID (portachiavi)

1. Collega il lettore RFID (paragrafo 3.6), accendi l'alimentazione del WP17, avvia TrikdisConfig, e collegati con il cavo USB o a distanza. Nella pagina **IN/OUT** spunta la casella **Wiegand reader mode**.
2. Nella pagina **User list** fai clic sul pulsante **Register RFID**.

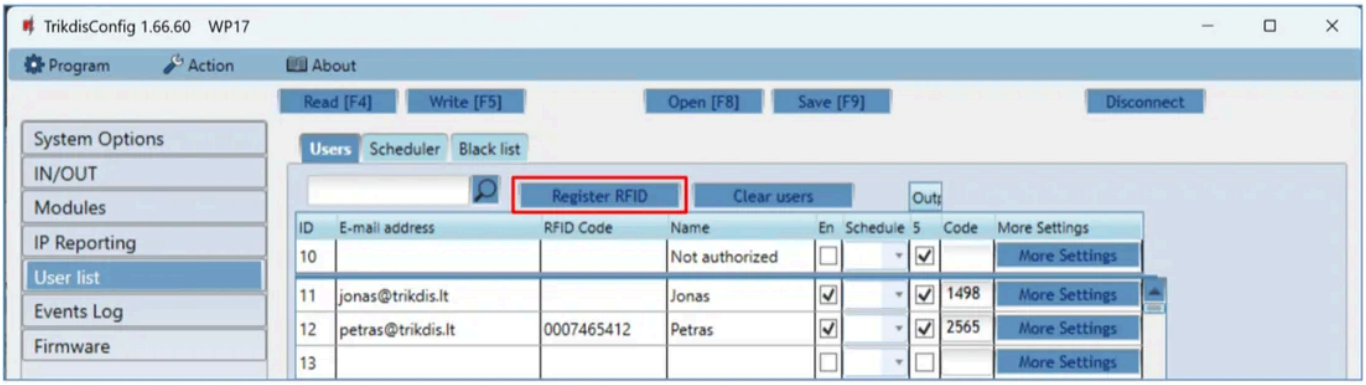


Figura 42. TrikdisConfig – User list: il pulsante **Register RFID** sopra la tabella degli utenti.

3. Si apre la finestra di registrazione (**Add RFID tag/card to reader**).

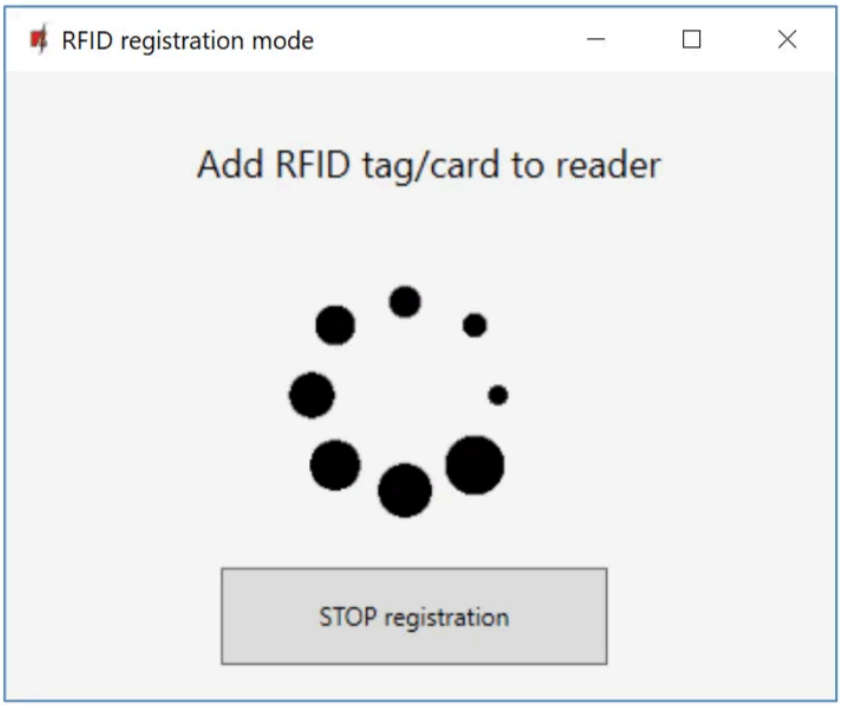


Figura 43. La finestra di registrazione RFID: la tessera va avvicinata al lettore; il pulsante **STOP registration** chiude la registrazione.

4. Avvicina la tessera al lettore. Quando il lettore l'ha letta, si apre una nuova finestra: scrivi il nome dell'utente (**Enter user name**), spunta la casella **User can control PGM Output 5**, e fai clic sul pulsante **ADD**. Ripeti con le altre tessere.

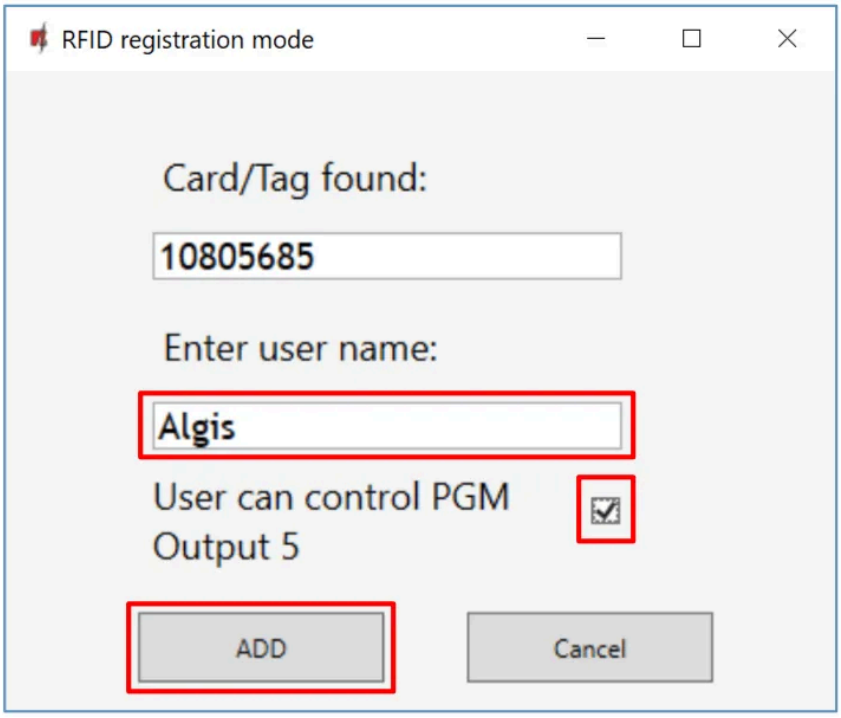


Figura 44. La finestra della tessera letta: il nome, la casella **User can control PGM Output 5** e il pulsante **ADD**.

5. Quando hai inserito tutte le tessere, premi il pulsante **STOP registration**, poi con il pulsante **Write [F5]** scrivi la lista delle tessere sul dispositivo.

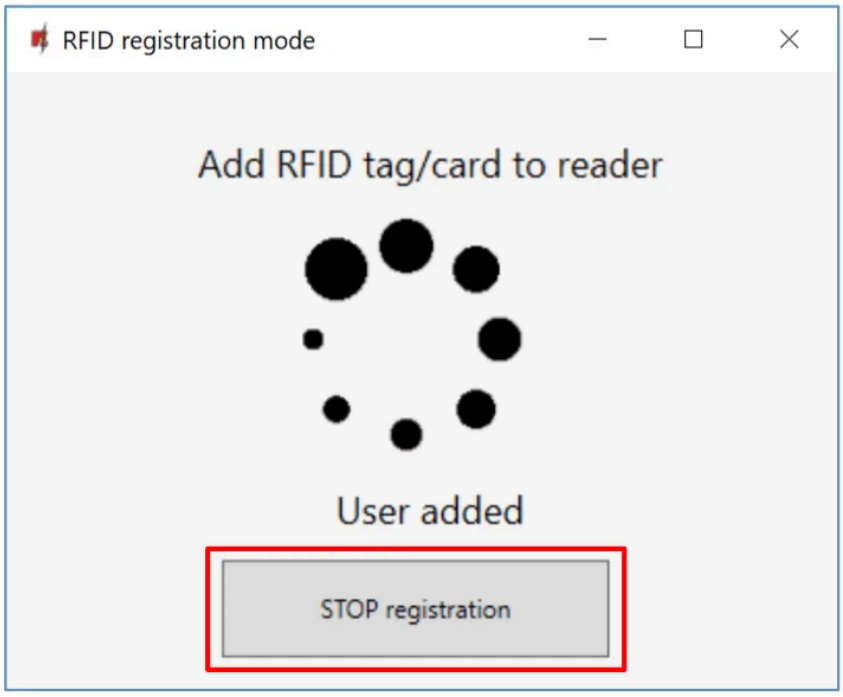


Figura 45. La conferma **User added** e il pulsante **STOP registration**.

Inserimento di una tessera tramite il suo numero: il numero identificativo stampato sulla tessera puoi scriverlo anche direttamente nel campo **RFID Code**; inserisci il nome, spunta la casella **En** e l'uscita da comandare, poi **Write [F5]**.

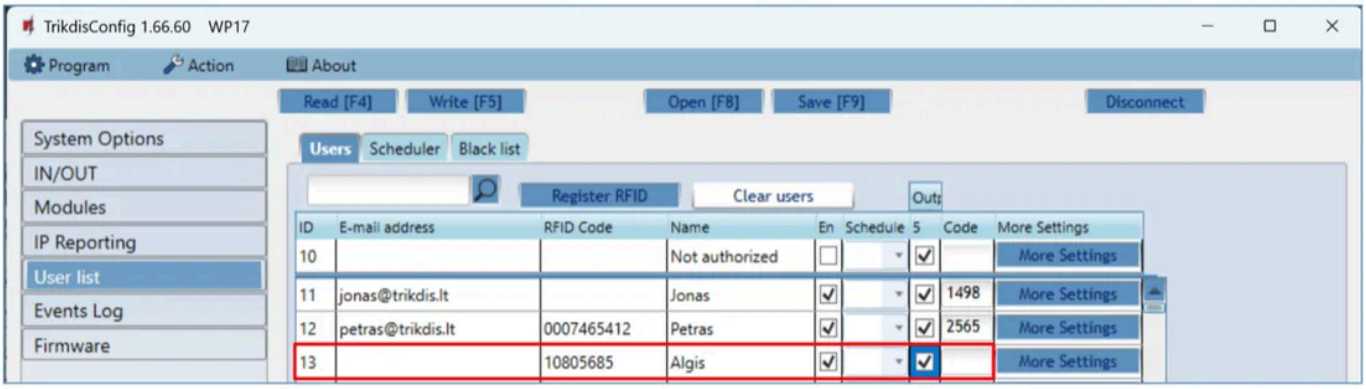


Figura 46. TrikdisConfig – User list: la riga dell'utente con il numero della tessera nel campo **RFID Code**, il nome, **En** spuntato, l'uscita 5 indicata; in alto il pulsante **Write [F5]**.

Inserimento di una tessera da Protegus 2: nella lista utenti scegli l'aggiunta di un nuovo utente, inserisci l'indirizzo e-mail, il nome, il numero identificativo della tessera, con un lettore a codice il codice, indica l'uscita, e salva (paragrafo 4.3).

5.6.3 Scheda Scheduler – programmazione oraria degli utenti

L'utente può comandare solo durante la programmazione oraria assegnata (per esempio l'addetto alle pulizie nei giorni feriali tra le 6 e le 8). La programmazione la assegni nella colonna **Schedule** dell'utente o nel campo **More settings → Assign scheduler**.

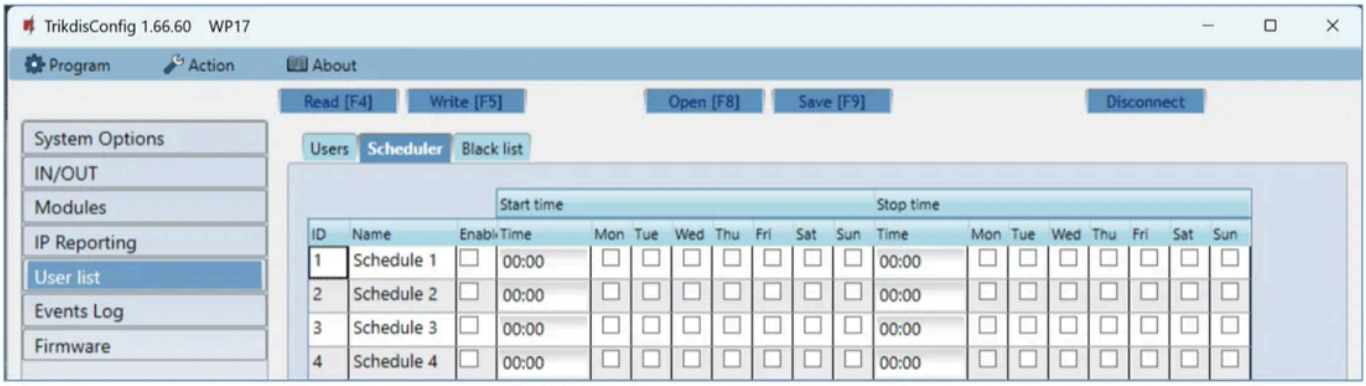


Figura 47. TrikdisConfig – User list, scheda **Scheduler**: quattro programmazioni, ognuna con **Enable**, orario di inizio e di fine con i giorni della settimana.

- **Name** – il nome della programmazione.
- **Enable** – abilitazione della programmazione.
- **Start time** – i giorni della settimana e l'orario da cui l'utente può comandare.
- **Stop time** – i giorni della settimana e l'orario fino a cui può comandare.

5.6.4 Scheda Black list – lista nera

Chi inserisci qui non può comandare il dispositivo in nessun modo.

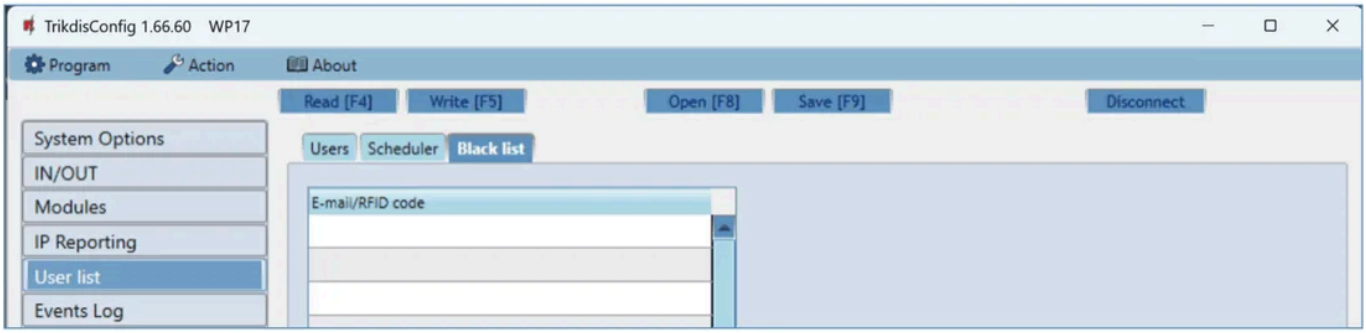


Figura 48. TrikdisConfig – User list, scheda **Black list**: la tabella degli indirizzi e-mail e dei numeri di tessera vietati.

Nella lista nera ci sono gli indirizzi e-mail e i numeri di tessera RFID a cui è vietato comandare il WP17. Puoi aggiungere una voce anche direttamente dal registro eventi: fai clic con il tasto destro sul nome o sul numero di tessera, e scegli la voce **Add to Black List**.

5.7 Pagina «Events Log»

Il registro eventi proprio del dispositivo – per la ricerca guasti e per ritrovare gli accessi.

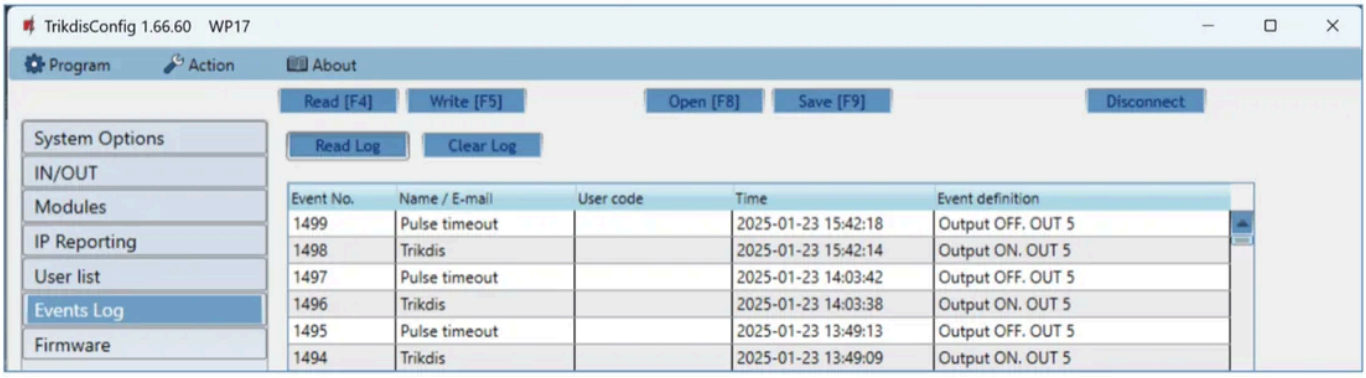


Figura 49. TrikdisConfig – **Events Log**: i pulsanti **Read Log** e **Clear Log**; per gli eventi il numero progressivo, il nome o l'indirizzo e-mail dell'utente, il codice, l'ora e la descrizione dell'evento (per esempio **Output ON** / **Output OFF**, OUT 5).

Fai clic sul pulsante **Read Log**: il programma legge gli eventi dalla memoria del dispositivo (fino a 5000). Il registro mostra tutte le operazioni e gli eventi interni del WP17: chi, quando e con cosa (app, tessera, codice) ha aperto il cancello, e quali ingressi sono cambiati. Il pulsante **Clear Log** cancella il registro.

5.8 Ripristino delle impostazioni di fabbrica

Per ripristinare le impostazioni di fabbrica collega il WP17 con il cavo USB, e fai clic sul pulsante **Restore** nella parte in basso a sinistra della finestra di programmazione, nel gruppo **Default settings**. Il ripristino cancella tutte le impostazioni – anche la lista utenti e i codici –, quindi prima conviene salvare le impostazioni in un file (**Save [F9]**). Tieni conto che dovrai inserire di nuovo anche i dati della rete WiFi (paragrafo 4.1 o 5.2).

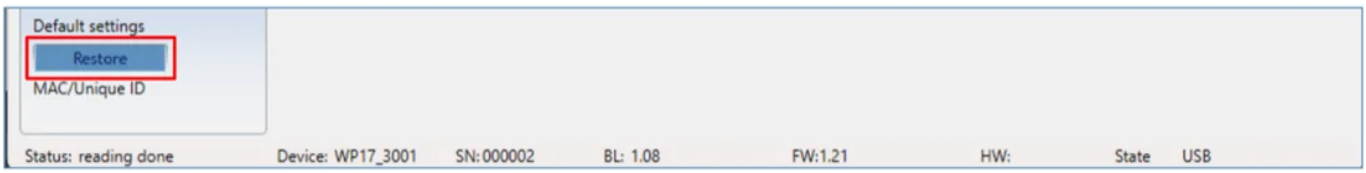


Figura 50. TrikdisConfig – il pulsante **Restore** del gruppo **Default settings** sopra il campo **MAC/Unique ID**.

5.9 Segnalazione dello stato del cancello

L'app Protegus 2 e il widget possono mostrare lo stato reale del cancello (aperto o chiuso). Per questo uno degli ingressi del WP17 – negli schemi l'**1 I/O** – va collegato all'uscita di stato dell'automazione del cancello o al finecorsa del cancello (paragrafo 3.2), poi nel programma l'ingresso va assegnato all'uscita che comanda il cancello:

1. Nella pagina **IN/OUT** l'**1 I/O** deve avere la funzione **Input**, con il tipo corrispondente al contatto (NO, NC o EOL), e dagli un nome (per esempio «Cancello»).
2. Nella riga di **5 OUT**, nella colonna **Assign IN**, scegli l'ingresso 1 I/O, e scrivi le impostazioni (**Write [F5]**).

Dopo, nell'app e nel widget l'icona dell'uscita non mostra lo stato del relè, ma lo stato reale dell'ingresso – cioè del cancello.

6. Programmazione a distanza

Le impostazioni del WP17 puoi leggerle e modificarle anche a distanza, tramite il cloud Protegus – senza dover andare sul posto.

Condizioni per la programmazione a distanza

In TrikdisConfig, nella pagina **IP Reporting**, deve essere spuntato **Enable cloud service** (di fabbrica è attivo, paragrafo 5.5), l'alimentazione deve essere a posto (il LED **STATUS** lampeggia in verde), e il dispositivo deve essere sulla rete WiFi (il LED **NETWORK** è verde fisso e lampeggia in giallo). Se queste condizioni non sono soddisfatte, il dispositivo non è raggiungibile a distanza.

1. Scarica e installa l'ultima versione di TrikdisConfig dal sito Trikdis (https://www.trikdis.com), se non è ancora sul tuo computer.
2. Assicurati che il WP17 sia collegato a Internet e che il cloud Protegus sia attivo.
3. Avvia TrikdisConfig. Nella parte **Remote access** della schermata iniziale, nel campo **Unique ID** scrivi il numero **MAC** del WP17 (è sull'etichetta sotto il dispositivo e sulla scatola; con il collegamento USB lo vedi anche nel campo **MAC/Unique ID** della barra di stato).
4. Nel campo **System Name** scrivi un nome a piacere (per esempio il nome dell'impianto), e fai clic sul pulsante **Configure**.

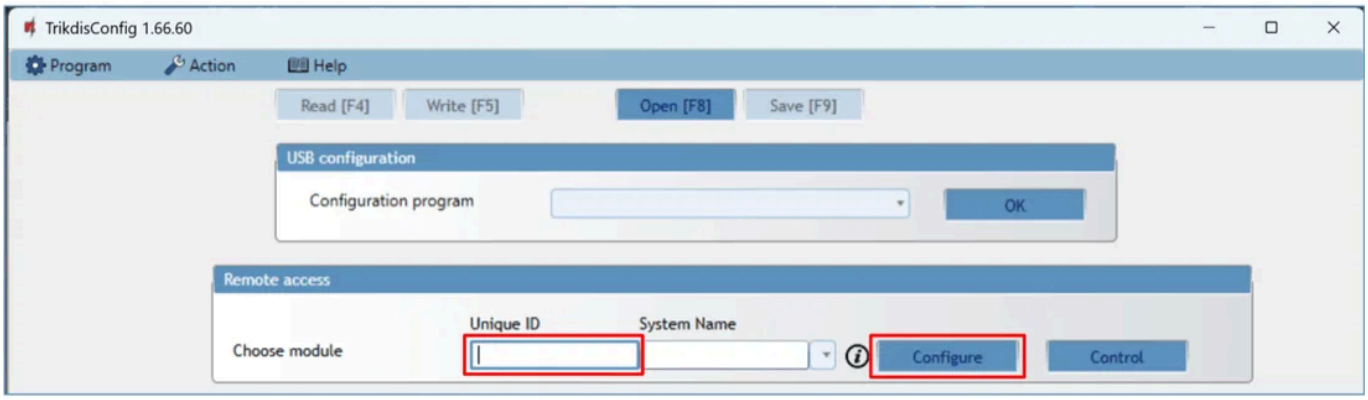


Figura 51. TrikdisConfig – la parte **Remote access**: il campo **Unique ID**, il campo **System Name** e il pulsante **Configure**.

5. Si apre la finestra di programmazione del WP17. Fai clic sul pulsante **Read [F4]**: il programma legge le impostazioni attuali del dispositivo. Se il programma chiede il codice di accesso, inserisci il codice **amministratore** a 6 cifre. Se spunti la casella **Remember password** e fai clic sul pulsante **Write [F5]**, il programma memorizza il codice.
6. Esegui le impostazioni, e scrivile con il pulsante **Write [F5]**. Alla fine chiudi il collegamento con il pulsante **Disconnect**, e chiudi il programma.

Per la programmazione a distanza non serve aiuto sul posto: il cliente controlla solo l'alimentazione e la rete dai LED. Per modificare la lista utenti non serve nemmeno TrikdisConfig – l'amministratore la gestisce anche da Protegus 2 (paragrafo 4.3). I dati della rete WiFi invece puoi cambiarli solo sul posto (con l'abbinamento o tramite cavo USB): se il dispositivo non è in rete, a distanza non lo raggiungi.

7. Verifica del funzionamento

Alla fine dell'installazione e della configurazione prova tutto il sistema – sul posto, prima di consegnarlo:

1. **Alimentazione**: il LED **STATUS** lampeggia in verde. Se dà 7 lampeggi rossi, la tensione di alimentazione è bassa – misurala sui morsetti di alimentazione (9–32 V DC).
2. **Rete**: il LED **NETWORK** è verde fisso e lampeggia in giallo secondo il livello del segnale; lo **STATUS** lampeggia in verde. Se lo STATUS lampeggia in rosso, il numero di lampeggi indica il guasto (paragrafo 1.4): 1 – nessun collegamento WiFi, 2 – segnale debole, 4 – non raggiunge il server Protegus 2.
3. **Ingressi**: attiva uno dopo l'altro gli ingressi collegati (contatto di stato del cancello, pulsante di uscita), e verifica che i destinatari ricevano i messaggi corretti in Protegus 2 e alla centrale di vigilanza.
4. **Uscite**: attiva a distanza le uscite – dall'app, con il widget e, se c'è un lettore, anche con la tessera o il codice –, e verifica che il cancello si apra, che i destinatari ricevano i messaggi, e che lo stato del cancello nell'app segua la realtà (paragrafo 5.9).

Il LED DATA è il modo più semplice per verificare la connessione Internet. Il LED DATA è acceso quando nella memoria del dispositivo c'è un messaggio in attesa di invio. Il verde del LED NETWORK dice soltanto che la connessione di rete è stabilita – nei dispositivi su rete mobile il dispositivo si è registrato sulla rete dell'operatore, in quelli Ethernet il collegamento funziona fino al router –, non che il dispositivo raggiunga anche Internet. Se il LED NETWORK è verde ma il LED DATA resta acceso fisso anche dopo un evento o un rapporto di test, la connessione Internet non funziona: il messaggio non riesce a partire. Su rete mobile la causa più frequente è l'APN o il servizio dati della SIM, su Ethernet il router, il firewall o il DNS. Se il LED DATA si spegne, il messaggio è stato inviato e la connessione dati è a posto.

Se il WiFi o Internet cadono, il dispositivo memorizza fino a 60 eventi non inviati, e li invia quando il collegamento ritorna; la luce gialla del LED **DATA** indica che ci sono eventi in attesa di invio. Il registro eventi (**Events Log**, paragrafo 5.7) mostra anche in seguito cosa è successo durante le prove: chi, quando e con cosa ha aperto il cancello.

8. Aggiornamento del firmware

Se il WP17 è collegato a TrikdisConfig e c'è un firmware più recente, il programma propone da solo l'aggiornamento – per questo il computer deve essere connesso a Internet. Se sul computer c'è un antivirus, può bloccare l'aggiornamento automatico; in questo caso consenti TrikdisConfig nell'antivirus.

Puoi aggiornare il firmware anche da solo – a una versione più recente e, se necessario, anche a una precedente. Dopo l'aggiornamento tutte le impostazioni del dispositivo restano invariate.

1. Avvia il software TrikdisConfig e collega il dispositivo con il cavo USB, oppure accedi alla sua programmazione da remoto.
2. Se c'è un firmware più recente, il programma ne propone il download – accetta.
3. Scegli la pagina **Firmware** e fai clic sul pulsante **Open firmware**. Seleziona il file del firmware.
4. Premi il pulsante **Update [F12]**, attendi la fine dell'aggiornamento, poi nella finestra che compare fai clic su **OK**. Nel frattempo non scollegare il cavo e non interrompere la connessione.

I file del firmware si trovano nella cartella di installazione di TrikdisConfig, all'interno della sottocartella **Firmwares**, nella cartella con il nome del dispositivo. Se questa cartella non c'è, o non esiste un aggiornamento per il dispositivo, oppure va aggiornato il software TrikdisConfig stesso. I file più recenti si possono scaricare anche dal sito del produttore, dalla pagina del dispositivo, come utente registrato.

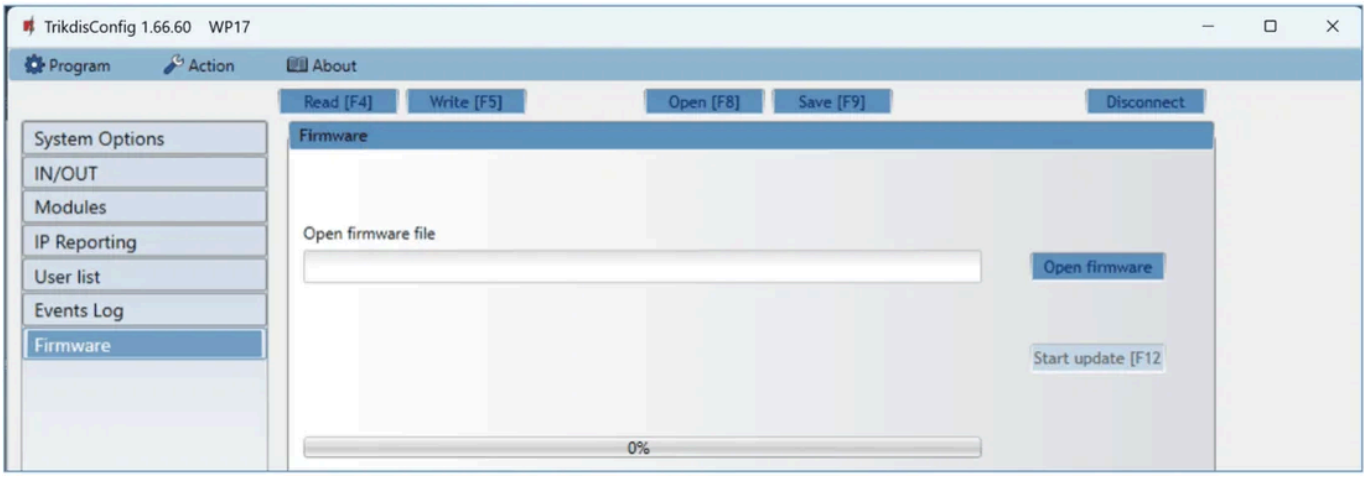


Figura 52. TrikdisConfig – WP17, pagina **Firmware**: il pulsante **Open firmware**, il campo del file scelto, il pulsante **Start update [F12]** e l'indicatore di avanzamento.

Sul WP17 il pulsante che avvia l'aggiornamento si chiama **Start update [F12]**. Dopo l'aggiornamento tutte le impostazioni precedenti restano; con l'aggiornamento manuale si può ricaricare anche una versione più vecchia. Per usare i moduli RF-LORA e iO-LORA serve almeno il firmware **1.21**; la versione attuale la vedi nel campo **FW** della barra di stato (paragrafo 5.1).

9. Risoluzione dei problemi e domande frequenti

Se il dispositivo non fa quello che ti aspetti, guarda prima i LED (paragrafo 1.4), poi i punti qui sotto.

Il LED STATUS lampeggia in rosso – cosa significa il numero di lampeggi?

Il numero di lampeggi indica la causa del guasto: **1** – non riesce a collegarsi alla rete WiFi (il nome o la password della rete sono sbagliati, la rete non è a 2,4 GHz, oppure il router è spento – abbinalo di nuovo, o controlla i campi di **System Options** → **Communicator network settings**); **2** – segnale WiFi debole (avvicina il dispositivo al router, oppure avvicina un access point); **3** – non riesce a collegarsi al ricevitore IP primario (indirizzo, porta, chiave del ricevitore nella pagina **IP Reporting**); **4** – non riesce a collegarsi al server Protegus 2 (il router non ha connessione a Internet, oppure **Enable cloud service** è disattivato); **5** – non riesce a collegarsi a nessun canale di ricezione; **6** – l'orologio interno non è impostato (**System Options** → **Time set**); **7** – tensione di alimentazione bassa (misurala sui morsetti di alimentazione: 9–32 V DC).

L'abbinamento WiFi non riesce – l'app non trova il WP17

- Tieni premuto il pulsante **PAIR** per 3 secondi, finché il LED **NETWORK** non lampeggia rapidamente verde-giallo; solo dopo avvia la ricerca nell'app. Se il lampeggio si è fermato (il dispositivo dopo qualche minuto esce da solo dalla modalità di abbinamento), premi di nuovo il pulsante.
- Sul telefono il WiFi deve essere attivo, e durante l'abbinamento resta vicino al dispositivo: l'app comunica con lui tramite un collegamento WiFi temporaneo.
- L'alimentazione del dispositivo deve essere a posto (il LED **STATUS** lampeggia), e nell'app il numero **MAC** deve essere esatto (dall'etichetta o dal codice QR).

L'abbinamento è riuscito, ma il sistema non diventa Online

- Guarda il LED **STATUS**: **1** lampeggio rosso – la password della rete è sbagliata, oppure la rete non è a 2,4 GHz; **2** – segnale debole; **4** – il router non ha connessione a Internet, oppure **IP Reporting** → **Enable cloud service** è disattivato.
- Se sul router c'è il filtro degli indirizzi MAC, aggiungi il numero MAC del WP17 tra quelli consentiti.
- Se il **Cloud Access Code** non è quello di fabbrica `123456`, inserisci nell'app quello corretto.
- Se è tutto a posto, attendi al massimo 1 minuto dopo l'aggiunta (paragrafo 4.1).

Il nome o la password della rete WiFi sono cambiati – cosa faccio?

In questo caso il dispositivo non raggiunge la rete (lo **STATUS** dà 1 lampeggio rosso), e non è raggiungibile nemmeno a distanza. Sul posto inserisci i nuovi dati in TrikdisConfig tramite cavo USB (**System Options** → **Communicator network settings** → **Wifi SSID name / password**, paragrafo 5.2), oppure ripeti l'abbinamento da Protegus 2 con il pulsante **PAIR** (paragrafo 4.1).

Funziona con una rete WiFi a 5 GHz?

No: il WP17 si collega solo a reti a **2,4 GHz** (802.11 b/g/n), con crittografia WPA / WPA2 o mista. Se il tuo router trasmette le due bande con lo stesso nome, la banda a 2,4 GHz deve essere attiva; se il dispositivo dopo l'abbinamento non si collega, conviene impostare sul router una rete a 2,4 GHz con un nome separato.

Serve una scheda SIM o un abbonamento mobile?

No. Il WP17 raggiunge il cloud Protegus e la centrale di vigilanza tramite la rete WiFi del luogo e la connessione Internet del router; non c'è canone mensile. Se al cancello non c'è WiFi, oppure serve anche il comando con chiamata e SMS, la scelta giusta è il GV17 GATOR su rete mobile.

Cosa succede se cadono Internet o il WiFi?

Fino ad allora il dispositivo non si può comandare dall'app, ma le funzioni locali – la tessera RFID e il codice, il pulsante di uscita, la programmazione oraria e l'automatismo **CTRL by IN** – continuano a funzionare, perché la lista utenti e le impostazioni sono nel dispositivo. Il dispositivo memorizza fino a 60 eventi non inviati (il LED **DATA** è giallo fisso), e li invia quando il collegamento ritorna.

Il widget non funziona, o non lo trovo

Il widget è disponibile solo sui telefoni **Android** (paragrafo 4.2); su iPhone apri dalla schermata iniziale dell'app. Su Android il WP17 deve essere aggiunto ai sistemi, e devi aver effettuato l'accesso; se il widget resta grigio, apri una volta l'app, e controlla la connessione Internet del telefono.

Il lettore RFID non legge la tessera, o il WP17 non reagisce

- Controlla il collegamento secondo lo schema del paragrafo 3.6 (verde **D0 → 1 I/O**, bianco **D1 → 2 I/O**, nero sul morsetto −DC, rosso sul +DC) e l'alimentazione del lettore; con un lettore con livello di segnale a 5 V spunta la casella **Low voltage reader**.
- Nella pagina **IN/OUT Wiegand reader mode** deve essere spuntato, e 1 I/O, 2 I/O non devono essere impostati su un'altra funzione.
- Se il dispositivo non riconosce i segnali del lettore, prova la casella **Disable reader filter**.
- La tessera deve essere nella tabella **User list** (registrata o inserita con il suo numero), abilitata (**En**), con l'uscita 5, con programmazione oraria e periodo di validità validi (paragrafo 5.6); non deve essere nella lista nera. Il registro eventi (paragrafo 5.7) mostra se la lettura è avvenuta.

Nell'app non si vede lo stato reale del cancello

Per la segnalazione dello stato del cancello bisogna collegare l'uscita di stato dell'automazione del cancello o il finecorsa del cancello a un ingresso (negli schemi l'**1 I/O**) (paragrafo 3.2), nella pagina **IN/OUT** impostare il tipo dell'ingresso secondo il contatto, e nella riga di **5 OUT**, nella colonna **Assign IN**, scegliere questo ingresso (paragrafo 5.9). Dopo, nell'app l'icona dell'uscita mostra lo stato dell'ingresso.

Ho dimenticato il codice amministratore

Il codice non si può recuperare. Collegati al dispositivo con il cavo USB, e ripristina le impostazioni di fabbrica con il pulsante **Restore** nella parte in basso a sinistra della finestra di programmazione (paragrafo 5.8) – così si cancellano la lista utenti e tutte le impostazioni, quindi dopo il dispositivo va configurato di nuovo, e va anche abbinato di nuovo alla rete WiFi. Se avevi salvato prima le impostazioni in un file (**Save [F9]**), dopo il ripristino puoi caricarle con il pulsante **Open [F8]**, e devi solo inserire di nuovo il codice.

Vorrei comandare più cancelli da un solo dispositivo

Il relè proprio del WP17 comanda un cancello; i morsetti **I/O**, come uscite a collettore aperto (50 mA), possono pilotare un relè esterno (paragrafo 3.4). Per cancelli lontani tra loro, con il ricetrasmettitore **RF-LORA** si possono collegare fino a 8 espansori wireless **iO-LORA**, ognuno con il proprio relè, ingresso e lettore RFID (paragrafo 3.7). Per gli utenti indichi nei campi **Can control outputs** e **Can control iO-LORA outputs** quale uscita possono commutare (paragrafo 5.6).

10. Norme di sicurezza

Figyelem!

Az elektromosság veszélyes! Személyi sérülést vagy HALÁLT, valamint anyagi kárt okozhat!

A telepítés során elektromos berendezéssel történik munkavégzés, amit az érvényes erős- és gyengeáramú rendelkezések betartásával kell kivitelezni!

A garancia (jótállás) érvényesítésének is feltétele, hogy az eszközt szakképzett személy telepítse az elektromos berendezések telepítésére vonatkozó előírások betartásával és az elektromos berendezések biztonságos üzemeltetésére vonatkozó hatályos előírásokat követve.

- Il WP17 può essere installato e mantenuto solo da personale qualificato.
- Prima dell'installazione leggi questo manuale, per evitare errori che portano a un funzionamento difettoso o al danneggiamento dell'apparecchiatura.
- **Prima di ogni collegamento elettrico scollega l'alimentazione** – sia quella del WP17 sia quella dell'automazione del cancello.

- Modifiche, alterazioni o riparazioni non autorizzate dal produttore comportano la perdita della garanzia.
- Rispetta le norme locali sullo smaltimento dei rifiuti: non gettare l'apparecchio e i suoi componenti nei rifiuti domestici – consegna il dispositivo dismesso come rifiuto elettronico.

Vedi anche

- Controllo accessi wireless flessibile con il sistema GATOR RF-LoRa – moduli RF-LORA e iO-LORA, più cancelli in un unico sistema.
- App Protegus per Android / iPhone e web – sull'app.
- Notifiche push nel browser nell'app Protegus 2 – notifiche anche sul computer.
- Trikdis GV17 GATOR – la versione su rete mobile, se al cancello non c'è WiFi, o serve il comando con chiamata e SMS.
- Documentazione in inglese: docs.trikdis.com – GATOR WiFi Gate Controller – i manuali di docs.trikdis.com sono in inglese.

Prodotti correlati

Trikdis WP17 controller WiFi intelligente | **Trikdis RF-LORA modulo di espansione wireless**

Trikdis IO-LORA modulo di espansione wireless

Diritti d'autore

Questo manuale è stato realizzato da trikdis.hu e mobilamb.eu. Il testo, la struttura, le nostre illustrazioni e le integrazioni sono di nostra proprietà intellettuale e sono protetti dal diritto d'autore. Senza il nostro consenso non può essere copiato, distribuito né pubblicato su un altro sito web, né in tutto né in parte. Puoi scaricarlo e stamparlo liberamente per installare e usare il prodotto.

I nomi e i loghi Trikdis e Protegus sono marchi di UAB Trikdis.

Versione sempre aggiornata di questo manuale: https://trikdis.it/manuale-wp17